



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2016

(REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS)

Sede legale: Viale della Giovine Italia, 17 - Firenze
Capitale sociale Euro 2.835.611,73 int. versato
Registro Imprese di Firenze nr.FI017- 68727 - REA 467460
Codice fiscale/P.IVA 04628270482

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
DADA IN BORSA	5
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO	26
ALLEGATI	55

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali di DADA S.p.a. attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015 per il triennio 2015-2017. Alla data di approvazione del presente documento il Consiglio di Amministrazione della Società ha la seguente composizione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Karim Beshara ¹	Presidente
Claudio Corbetta ²	Amministratore Delegato
Lorenzo Lepri ³	Direttore Generale
Sophie Sursock	Consigliere
Ragy Gamaleldin Mahmoud Soliman Elfaham	Consigliere
Philip Tohme	Consigliere
Maurizio Mongardi ⁶	Consigliere
Sofia Maroudia ^{4, 5, 6, 7}	Consigliere
Barbara Adami Lami ^{4, 5, 6, 7, 12}	Consigliere
Carolina Gianardi ^{4, 5, 7, 8, 11}	Consigliere
Cristiano Esclapon ⁷	Consigliere
Youssef Bassem ¹³	Consigliere
Fadi Antaki ¹³	Consigliere

¹ Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015 ed, in pari data, nella carica di Presidente dal Consiglio di Amministrazione.

² Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 13 maggio 2015 ha nominato il dr. Claudio Corbetta Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

³ Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 13 maggio 2015 ha nominato il dr. Lorenzo Lepri Direttore Generale e CFO della Società.

⁴ Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

⁵ Nominato membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

⁶ Nominato membro del Comitato per le Remunerazioni e Nomine dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

⁷ Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

⁸ Consigliere Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001.

⁹ Sindaco Effettivo nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2015.

¹⁰ Sindaco Supplente nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2015.

¹¹ Nominato Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

¹² Nominato Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

¹³ Consiglieri cooptati dal consiglio di amministrazione dell'11 novembre 2015 a seguito delle dimissioni rassegnate dai consiglieri dr. Bishara Khaled e Antonio Converti in data 8 settembre 2015 e confermati dall'Assemblea del 28 aprile 2016.

COLLEGIO SINDACALE

Massimo Scarpelli⁹
Maria Stefania Sala⁹
Massimo Foschi⁹
Elisabetta Claudia De Lorenzi¹⁰
Manfredi Bufalini¹⁰

Presidente Collegio Sindacale
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

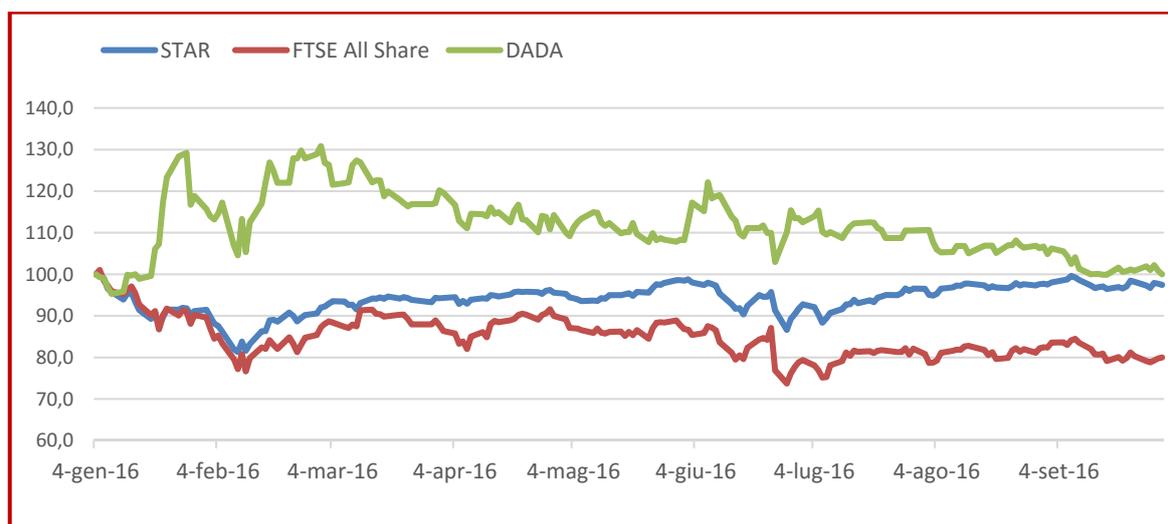
DADA IN BORSA

Nel corso dei primi nove mesi del 2016 il titolo DADA ha riportato una performance assoluta in sostanziale pareggio, registrando al 30 settembre 2016 un prezzo di chiusura pari ad Euro 2,09 per azione sostanzialmente in linea con il dato del 04 gennaio c.a, mentre nel periodo di riferimento ha registrato una *relative performance* positiva del +2,5% nei confronti dell'indice FTSE STAR, e del +20% nei confronti dell'indice FTSE All Share.

Evoluzione Prezzi e Volumi del titolo Dada nel periodo 04 gennaio 2016 - 30 settembre 2016



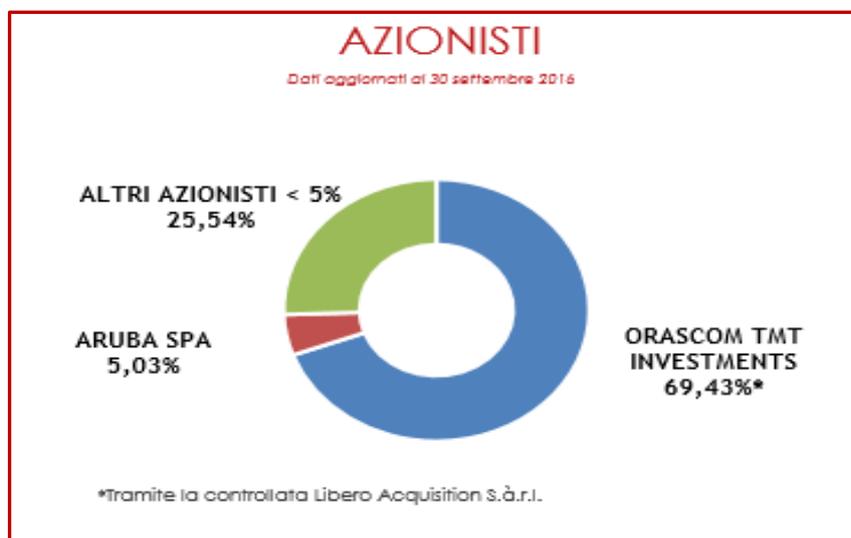
Titolo Dada Vs Indici FTSE Star e FTSE Italia All Share nel periodo 04 gennaio 2016 - 30 settembre 2016



FINANCIAL RESEARCH - COVERAGE: Il titolo DADA è attualmente coperto da Banca IMI, che svolge anche il ruolo di Specialist.

Dati relativi ai primi nove mesi del 2016

TITOLO DADA – dati al 30 settembre 2016	
MERCATO	STAR SEGMENT – MTA
PREZZO MAX	€ 2,79 (26 Gennaio 2016)
PREZZO MIN	€ 1,92 (11 Gennaio 2016)
ULTIMO PREZZO	€ 2,09
NUMERO DI AZIONI EMESSE	16,7 milioni
CAPITALIZZAZIONE	€ 34,8 milioni
VOLUMI MEDI GIORNALIERI YTD (n. Azioni)	15.731
VOLUMI TOTALI YTD (n. Azioni)	3,0 milioni



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI GRUPPO DADA

Risultati Economici Consolidati (9 mesi)

(milioni di euro)	30/09/2016	30/09/2015	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	47,7	46,7	1,1	2%
Margine Operativo Lordo*	8,2	8,5	-0,3	-3%
Ammortamenti	-4,7	-5,1	0,4	-8%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,3	-0,4	0,1	-19%
Risultato Operativo	3,2	3,0	0,2	6%
Risultato del Gruppo al netto dei proventi non ricorrenti	0,2	0,1**	0,1	103%
Proventi non Ricorrenti	0,0	2,2**	-2,2	n.s.
Risultato netto del Gruppo	0,2	2,3	-2,1	-92%

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

**provento connesso al conferimento del ramo di azienda ProAdv in 4W MarketPlace S.r.l.

Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di euro)	3* trimestre 2016	3* trimestre 2015	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	14,9	14,8	0,1	1%
Margine Operativo Lordo*	2,2	2,4	-0,2	-8%
Ammortamenti	-1,5	-1,7	0,2	-12%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,1	0,0	-0,1	146%
Risultato Operativo	0,6	0,7	-0,1	-8%
Risultato del Gruppo al netto dei proventi non ricorrenti	-0,3	-0,2	0,0	-14%
Risultato netto del Gruppo	-0,3	-0,2	0,0	-14%

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

Dati Patrimoniali Consolidati al 30 SETTEMBRE 2016

(milioni di euro)	30/09/2016	31/12/2015	Differenza tot.	Differenza perc.
Attivo Immobilizzato	95,3	99,7	-4,4	-4%
Capitale Circolante Netto	-12,2	-11,5	-0,7	-6%
Capitale Investito Netto	82,1	87,2	-5,2	-6%
Patrimonio Netto	52,7	59,3	-6,6	-11%
Posizione Finanziaria netta a breve	-7,8	-7,5	-0,3	-4%
Posizione Finanziaria netta complessiva	-29,4	-27,9	-1,5	-5%
Numero dipendenti	444	398	46,0	12%

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi" (IAS 34), non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Il seguente resoconto intermedio di gestione è conforme al dettato del Regolamento degli Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Si segnala come il precedente esercizio si era in particolare caratterizzato per la cessione, avvenuta in data 23 marzo 2015, da Dada S.p.A. ad Italiaonline S.p.A. dell'intero capitale sociale di Moqu Adv. S.r.l. Conseguentemente a tale accordo, per il segmento Performance Advertising, si era resa necessaria l'applicazione dell'IFRS 5 relativo "alle attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate".

In data 30 giugno 2015, inoltre, è stato finalizzato il conferimento del ramo ProAdv in 4W Marketplace S.r.l. che ha portato il Gruppo Dada a detenere il 25% del capitale della società conferitaria.

In data 8 luglio 2015, Dada attraverso la controllata Register.it S.p.A., ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale di Etnet S.r.l., società operante nel business di servizi per la comunicazione digitale rivolti alle PMI. Tale partecipazione viene consolidata integralmente nel bilancio del Gruppo Dada a decorrere dal primo luglio 2015. Per contro, il primo semestre del precedente esercizio non beneficiava degli apporti economici di questa società.

Infine in data 6 luglio 2016 Dada S.p.A., tramite la controllata Register.it S.p.A. ha acquisito il 100% della società Sfera Networks S.r.l. società operante nel business di servizi di Virtual Hosting e Network & Private Cloud. La partecipazione viene consolidata integralmente a decorrere dal primo luglio 2016 e pertanto l'esercizio precedente non ha beneficiato degli apporti economici di questa società.

Segnaliamo quindi come tutti i commenti ed analisi dei dati economici e flussi finanziari descritti nel prosieguo del presente resoconto intermedio di gestione sono ascrivibili alla nuova struttura del Gruppo sopradescritta.

PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A. - società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana - è capofila di un Gruppo leader europeo nella offerta di servizi digitali per la presenza e visibilità in rete rivolti alle PMI.

Nel corso del precedente esercizio Dada ha portato a termine con successo il processo di focalizzazione sul core business dei servizi per la presenza in rete rivolti alle PMI, anche ridefinendo il perimetro societario tramite la dismissione della BU Advertising e l'acquisizione di Etnet S.r.l., società operante nel business di servizi web e mobile per la comunicazione digitale rivolti alle PMI. Nel mese di luglio del corrente esercizio inoltre Dada ha acquisito la società Sfera Network S.r.l., primaria realtà italiana attiva nei servizi IT managed e cloud.

Pertanto ad oggi il Gruppo Dada è organizzato attorno ad una sola business unit rappresentata dalla divisione "Domini e Hosting".

Come illustrato più dettagliatamente nel prosieguo del presente resoconto nel corso dei primi nove mesi del 2016 il Gruppo Dada ha ulteriormente consolidato il proprio posizionamento a livello europeo nel settore dei servizi rivolti alle PMI per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete. Il Gruppo Dada ha inoltre proseguito nel periodo l'ampliamento del portafoglio prodotti e la crescita della base di clientela rafforzando il proprio posizionamento in tutte le geografie in cui è attiva: in Italia, Regno Unito, Irlanda, Spagna, Francia, Portogallo e Olanda dove opera rispettivamente attraverso i marchi Register.it, Etinet e Sfera, Namesco.uk.co e Simply Hosting & Servers (ex PoundHost), Register365, Nominalia e Amen.

Indicatori alternativi di performance:

Nel presente resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali generalmente utilizzati, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo e degli altri indicatori alternativi di performance non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Margine Operativo lordo: di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato:

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

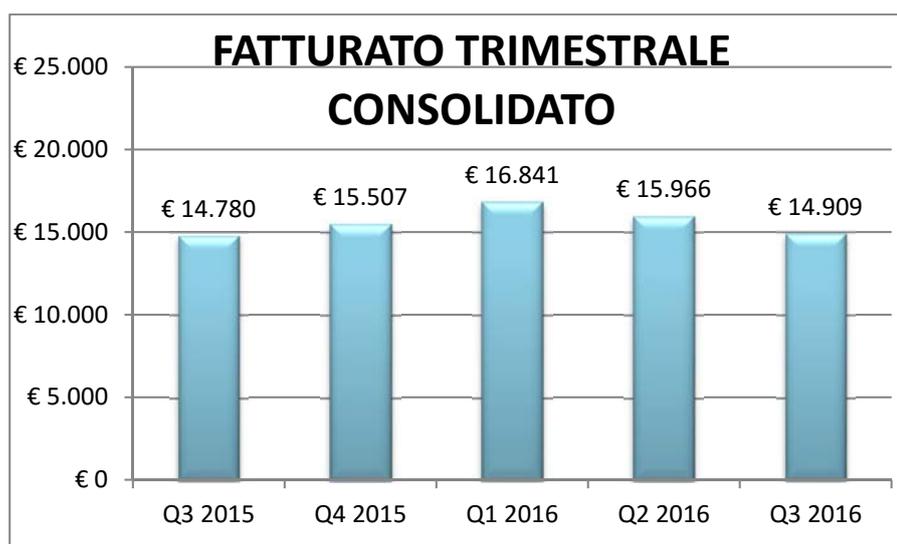
Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

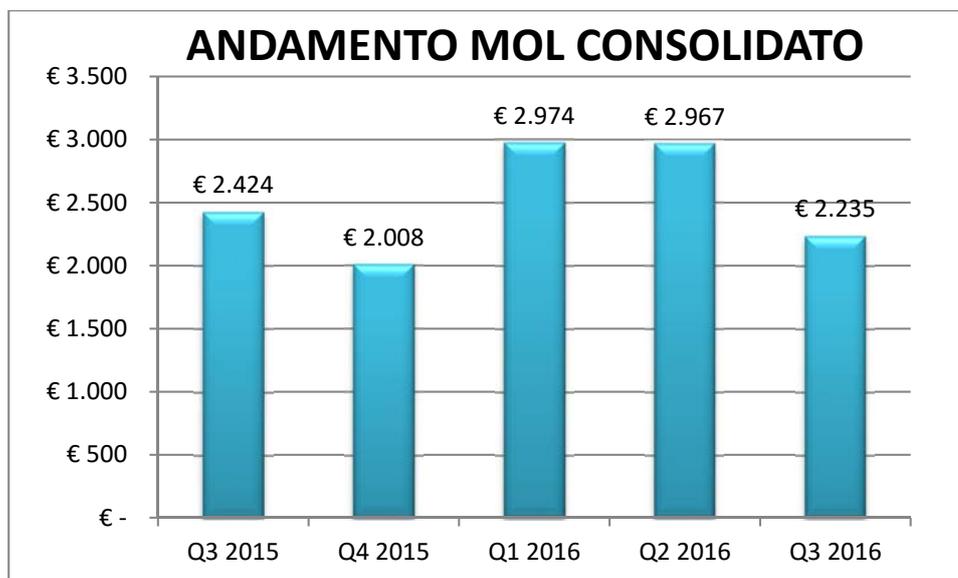
Il Gruppo Dada ha chiuso i primi nove mesi dell'esercizio 2016 con Ricavi consolidati pari a 47,7 milioni di Euro, in crescita del 2% rispetto al fatturato riportato nel pari periodo del 2015 quando era stato pari a 46,7 milioni di Euro. Al netto dell'effetto cambio ed a parità di perimetro di consolidamento la crescita organica dei ricavi risulta pari al 6%.

Nel seguente grafico si riporta l'andamento del fatturato trimestrale consolidato realizzato dal Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri:



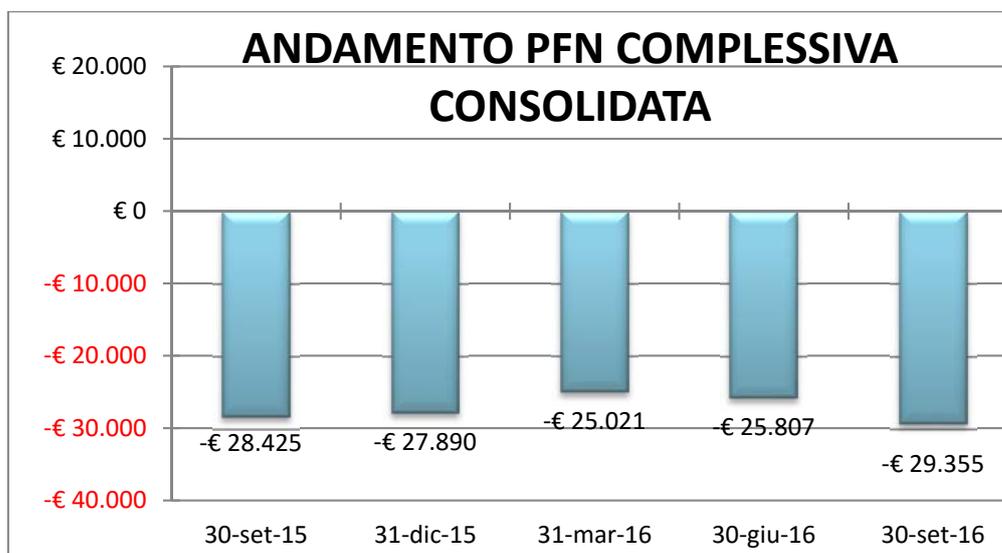
Il Margine Operativo Lordo consolidato (esposto al lordo delle svalutazioni e degli altri componenti non ricorrenti) realizzato nei primi nove mesi del 2016 è stato positivo per 8,2 milioni di Euro, riportando una marginalità sui ricavi del 17%, in lieve contrazione rispetto al dato del pari periodo del 2015 (Euro 8,5 milioni e marginalità del 18%), nonostante i significativi investimenti operativi sostenuti per incrementare la base di clientela ed il negativo impatto della svalutazione della Sterlina Inglese rispetto all'Euro.

Riportiamo nel seguente grafico l'andamento del Margine Operativo Lordo trimestrale del Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri:



La Posizione Finanziaria Netta complessiva consolidata del Gruppo Dada al 30 settembre 2016, che comprende tutte le fonti di finanziamento rimborsabili sia entro che oltre l'esercizio successivo, è negativa per 29,4 milioni di Euro, in aumento di circa 1,2 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2015 pari a 27,9 milioni di Euro. Tale andamento riflette, da una parte i positivi flussi di cassa generati dall'attività operativa del Gruppo, dall'altra l'investimento sostenuto per l'acquisizione della società Sfera Networks che ha inciso per circa 3,3 milioni di Euro. L'evoluzione della composizione tra quota a breve e quota a lungo termine della PFN del Gruppo, nel corso dei primi nove mesi dell'anno è stata altresì influenzata dal rimborso del piano di ammortamento relativo ai principali finanziamenti a M/L termine coinciso con la chiusura del 30 giugno 2016.

Si riporta di seguito l'andamento della posizione finanziaria netta consolidata negli ultimi 5 trimestri:



Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riportano i principali risultati economici conseguiti dal Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2016 raffrontati con i dati dell'analogo periodo dell'esercizio precedente:

Importi in Euro/Migliaia	30-set-16 9 mesi		30-set-15 9 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	47.716	100%	46.660	100%	1.055	2%
Variazioni riman., prodotti finiti, semilav., lavori in corso ed incr. per lavori interni	1.660	3%	1.689	4%	-29	-2%
Costi per servizi e altri costi operativi	-26.575	-56%	-26.484	-57%	-92	0%
Costi del personale	-14.624	-31%	-13.407	-29%	-1.217	9%
Margine Operativo Lordo	8.177	17%	8.458	18%	-282	-3%
Ammortamenti	-4.679	-10%	-5.071	-11%	392	-8%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-149	0%	-146	0%	-4	-2%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-134	0%	-205	0%	71	-35%
Risultato Operativo	3.215	7%	3.036	7%	178	6%

I Ricavi consolidati conseguiti dal Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2016 si sono attestati a 47,7 milioni di Euro, in crescita del 2% rispetto ai 46,7 milioni di Euro conseguiti nel pari periodo del 2015. L'andamento dei ricavi riflette da un lato la dinamica sfavorevole dell'apprezzamento dell'Euro nei confronti della Sterlina, che incide per circa 1,7 milioni di Euro rispetto al pari periodo 2015, e dall'altro le seguenti modifiche del perimetro di attività:

- dismissione del ramo di azienda ProAdv a partire dal 1 luglio 2015, che contribuiva per 1,2 milioni di Euro ai ricavi del primo semestre 2015;
- consolidamento dei risultati di Etnet S.r.l. a partire dal 1 luglio 2015, che contribuiscono per 0,7 milioni di Euro ai ricavi del primo semestre 2016;
- consolidamento dei risultati di Sfera Networks S.r.l. a partire dal 1 luglio 2016, che contribuiscono per 0,5 milioni di Euro ai ricavi del terzo trimestre 2016.

Al netto di questi effetti, la crescita dei Ricavi consolidati rispetto al pari periodo del precedente esercizio sarebbe stata del 6%.

Nel corso dei primi nove mesi del 2016 il gruppo Dada ha rafforzato il proprio posizionamento come operatore leader nella offerta di servizi dedicati alla **digitalizzazione**, alla **presenza** e **visibilità** in rete delle PMI europee, incrementando notevolmente la base clienti ed arricchendo il portafoglio di offerta con nuovi servizi *tailor-made*.

Dada è attualmente presente in **7 paesi europei** con **marchi** fortemente riconosciuti quali **Register.it (Italia), Nominalia (Spagna), Amen (Francia, Portogallo ed Olanda), Simply Hosting & Server - ex Poundhost - Namesco.uk.co e Register365 (Regno Unito ed Irlanda)**, che detengono **posizionamenti di primario interesse** nei mercati di riferimento, compresi **l'Italia e Regno Unito** dove il Gruppo è rispettivamente il **secondo ed il quarto player**.

Nel periodo in oggetto il mercato europeo dei servizi per la presenza in rete delle PMI, ha continuato a registrare in media una **crescente competitività** in particolare sul fronte dei costi di acquisizione della clientela. Inoltre il settore continua ad evidenziare un'elevata tendenza alla **concentrazione degli operatori** finalizzata sia all'espansione delle quote di mercato ed alla relativa crescita del fatturato, sia ad integrare il portafoglio di offerta tramite **servizi a sempre maggior valore aggiunto**. Si evidenzia d'altra parte come il mercato dei servizi per la presenza e visibilità in rete delle PMI **in Europa**, ed in particolare nelle geografie in cui Dada è presente, mantenga **importanti potenzialità di sviluppo**, soprattutto considerando che in Europa in media circa il 30%¹ di tali aziende non dispone di un sito internet/homepage ed oltre il 50% non ha un sito con funzionalità evolute quali ad esempio l'e-commerce, tale percentuale è di oltre il 70% in Italia.

DADA, all'interno dello scenario di mercato sopra descritto, ha conseguito un importante sviluppo organico del proprio posizionamento, superando le **soglia dei 600.000 clienti serviti** con un **incremento della base di clientela pari all'11%** su base annua. Tale traguardo riflette sia il successo delle strategie messe in atto per **attrarre nuovi clienti**, che nei primi nove mesi sono cresciuti di circa il **45%** rispetto allo stesso periodo del 2015, sia l'elevata **capacità di trattenere i clienti esistenti** con una **churn mensile** mantenuta **inferiore al 1,2%** nonostante il recente ampliamento e la diversificazione della customer base.

L'evoluzione positiva della base di clientela, che rappresenta uno degli **asset chiave** ai fini di una sostenibile creazione di **valore per l'azienda**, è stata perseguita tramite: i) efficaci **strategie di marketing** basate su campagne di *initial offering* (offerte promozionali a tempo), ii) il **potenziamento dei servizi di supporto e consulenza** alla clientela, che si basano tra l'altro su **customer care locali** ad oggi totalmente internalizzati in tutti i paesi e iii) una **continua innovazione del portafoglio prodotti** con l'aggiunta di **nuovi servizi a valore aggiunto**.

Sul fronte dei servizi erogati, nel corso dei primi nove mesi del 2016 il Gruppo Dada ha riportato una crescita di oltre il **30%** su base annua dei **domini registrati**, con uno stock complessivo dei nomi a dominio in gestione che è giunto a quota **1,9 milioni** in crescita di circa il 6% da inizio anno. La crescita delle registrazioni dei nomi a dominio è risultata, nella maggior parte delle geografie del Gruppo, in particolare in Italia, in Uk e Spagna, **superiore a quella del mercato** permettendo ai brand di DADA di **incrementare la propria market share** (valutata sulle nuove registrazioni), che in **Italia** ha superato il **20%**².

¹ Fonte Dati European Commission - dati relativi all'anno 2015

² Dato calcolato sulla base delle nuove registrazioni del ccTLD .it nei primi nove mesi del 2016, elaborazioni societarie su dati Registro.it

Al 30 settembre 2016 il Gruppo Dada ha oltre 1,8 milioni di email account ed oltre 650.000 siti ospitati sui propri server. Nel corso dei primi nove mesi del 2016 è stato inoltre rafforzato il posizionamento nelle attività di web building offrendo una gamma di soluzioni a qualità sempre crescente per la creazione, gestione e visibilità dei siti internet, mobile e di e-commerce rivolti alle PMI, anche grazie al contributo della società Etinet Srl acquisita a luglio 2015 e ad oggi pienamente integrata nella struttura operativa del Gruppo.

Nel periodo di riferimento Dada ha inoltre rafforzato la propria presenza nei servizi personalizzati per la protezione del brand in Rete (OBP), oltre che nelle soluzioni di server virtuali e dedicati. In particolare questi ultimi servizi, che principalmente si appoggiano sul data center proprietario, sono cresciuti nel mercato italiano di oltre il 30% nei nove mesi, e ad oggi sono oggetto di una crescente focalizzazione strategica in considerazione delle elevate potenzialità del mercato a livello europeo.

Sul fronte dell'innovazione dei prodotti proseguono tutte le attività di sviluppo del portafoglio di offerta con l'obiettivo di offrire crescenti livelli di performance, sicurezza ed affidabilità dei servizi erogati. Particolare sviluppo hanno riportate soluzioni 'tailor made' volte a fornire un'esperienza one - stop shop al cliente PMI, che viene così affiancato nella ideazione e realizzazione di progetti personalizzati digitali per la presenza e il business online.

Tra i più significativi recenti rilasci e progetti di sviluppo in corso si segnalano inoltre:

- relativamente ai Domini il lancio di nuovi generic top-level domains (new gTLDs) fra i quali: .BARCELONA, .PROMO, .INSURANCE, .GAME, .CARS, .AUTOS, .BOATS, .YACHTS, .VIP, .GROUP, .PET, .SHOP oltre che l'implementazione di nuovi canali per i servizi di protezione del Marchio in rete;
- Con riferimento ai servizi Email si segnala il rilascio della WebMail evoluta in Francia ed in Portogallo;
- Proseguono gli sviluppi relativi ai servizi di Hosting & Website che vedono l'avvio del servizio "Build me a website" in UK oltre che un nuovo website builder con editor di creazione di siti web compatibili con il mobile;
- Nei Managed Website si evidenzia in particolare l'innovativo servizio di design del logo in UK per completare le soluzioni relative alla creazione di website e allo sviluppo di progetti di comunicazione online;
- Per ciò che concerne la suite di servizi Server negli ultimi mesi è stato portato a termine il re-branding di PoundHost, il brand interamente dedicato alle soluzioni Server, e il lancio di "Simply Servers & Hosting", che arricchisce l'offerta con soluzioni Private Cloud basate sull'infrastruttura network proprietaria;
- Con riferimento ai servizi IT Managed, l'acquisizione di Sfera, specializzata in servizi IT managed dedicati alle PMI, punta a consolidare il posizionamento nell'offerta di virtual hosting, network & private cloud. In seguito al processo di integrazione già efficacemente avviato dal mese di luglio, Sfera risulterà essere il punto di riferimento del Gruppo anche per la fornitura dei servizi managed.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi consolidati del Gruppo Dada per area geografica si evidenzia come nei primi nove mesi del 2016 il comparto estero contribuisca per

il 55%, sostanzialmente in linea con quanto rilevato nel pari periodo dello scorso esercizio, quando era stato pari al 56%, e confermando dunque il peso significativo delle attività internazionali allo sviluppo complessivo del Gruppo Dada.

Il **Margine Operativo Lordo** consolidato del Gruppo Dada dei primi nove mesi del 2016, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per 8,2 milioni di Euro riportando una marginalità del 17% sul fatturato consolidato. L'aggregato registra una contrazione del 3% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, quando era stato pari a 8,5 milioni di Euro (marginalità del 18%). L'andamento del Margine Operativo Lordo riflette, così come già evidenziato per i ricavi consolidati, da un lato la dinamica sfavorevole dell'apprezzamento dell'Euro nei confronti della Sterlina, che incide per circa 0,4 milioni di Euro rispetto al pari periodo 2015, e dall'altro le seguenti modifiche del perimetro di attività:

- dismissione del ramo di azienda ProAdv a partire dal 1 luglio 2015, che contribuiva per 35 mila Euro ai risultati del primo semestre 2015;
- consolidamento dei risultati di Etinet S.r.l. a partire dal 1 luglio 2015, che contribuiscono per 0,2 milioni di Euro ai risultati del primo semestre 2016;
- consolidamento dei risultati di Sfera Networks S.r.l. a partire dal 1 luglio 2016, che contribuiscono per 0,2 milioni di Euro ai risultati del terzo trimestre 2016.

Analizzando poi gli impatti per linea di conto economico si segnala che:

- le Spese per Servizi sono in linea con quanto rilevato nel pari periodo del precedente esercizio, con un'incidenza sul fatturato che si è ridotta dal 57% al 56%. Nel dettaglio, vanno evidenziati i benefici rivenienti dalla messa in funzione del nuovo data center in UK e dalla progressiva dismissione dei data center francesi (per una riduzione complessiva di 0,4 milioni di Euro, ovvero il 15% in meno rispetto al corrispondente periodo 2015), nonché la riduzione dei costi di *outsourcing* dei servizi di *customer care* e *phone support* in Italia e all'estero (circa 0,3 milioni di Euro ovvero il 27% in meno rispetto al pari periodo del 2015).

Come già indicato in occasione dei risultati al 30 giugno 2016, si evidenzia d'altra parte come l'evoluzione dei margini di prodotto risenta altresì delle strategie commerciali di *initial offering* che, essendo basate su offerte promozionali definite nel tempo, tendono a comprimere nel breve periodo il ricavo unitario (Arpu), pur comportando costi diretti sostanzialmente proporzionali all'incremento dei volumi in quanto il relativo pieno contributo ai ricavi si concretizza al momento dell'eventuale rinnovo del servizio che generalmente avviene a prezzo pieno;

- Il Costo del Personale nei primi nove mesi del 2016 è risultato pari a 14,6 milioni di Euro in crescita del 9% rispetto ai 13,4 milioni dell'analogo periodo del precedente esercizio. L'andamento di tale aggregato è ascrivibile ad un aumento del numero di risorse in organico (444 persone al 30 settembre 2016 a fronte delle 376 nel pari periodo 2015), dovuto in parte al consolidamento di Sfera Networks S.r.l. ed in parte all'insourcing dei servizi di *customer care* e *phone support* in Italia e all'estero nel corso del 2015. L'incremento delle risorse *customer facing* riflette sia una situazione di parziale understaffing che aveva caratterizzato i primi 9 mesi del 2015, sia l'esigenza di garantire un elevato standard di qualità nell'erogazione dei servizi a fronte della recente importante espansione della base di clientela;

- La voce "Variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni", costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada, ammonta nei primi nove mesi 2016 a 1,7 milioni di Euro, con un'incidenza di circa il 3% sui ricavi consolidati, sostanzialmente in linea con il pari periodo del precedente esercizio.

Il Risultato Operativo conseguito dal Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2016 è positivo per 3,2 milioni di Euro, con una marginalità pari al 7% sul fatturato consolidato, in crescita del +6% rispetto ai 3 milioni di Euro (marginalità del 7%) conseguito nel pari periodo del 2015.

Il miglioramento del Risultato Operativo, è principalmente ascrivibile ai seguenti elementi:

- gli ammortamenti consolidati nei primi 9 mesi del 2016 sono risultati pari a Euro 4,7 milioni, con un'incidenza del 10% sul fatturato, in flessione dell'8% rispetto al dato del pari periodo 2015 (Euro 5,1 milioni). Al 30 settembre 2016 gli ammortamenti consolidati erano così composti: Euro 2,6 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali (Euro 2,8 milioni al 30 settembre 2015) e Euro 2,1 milioni relativi alle immobilizzazioni immateriali (Euro 2,3 milioni nel pari periodo 2015). La riduzione degli ammortamenti nel periodo è perlopiù imputabile alla entrata a regime degli investimenti effettuati nei passati esercizi per sostenere gli sviluppi interni delle piattaforme proprietarie, con conseguente riduzione di questa tipologia di investimenti in immobilizzazioni immateriali degli ultimi due esercizi.
- Le svalutazioni, gli accantonamenti e gli altri proventi/oneri non ricorrenti hanno inciso nei primi 9 mesi dell'anno per 0,3 milioni di Euro in flessione (-19%) rispetto a 0,4 milioni di euro del pari perimetro 2015, ed accolgono principalmente svalutazioni di crediti commerciali e severance legate all'efficientamento della struttura organizzativa.

Il Risultato Netto consolidato conseguito dal Gruppo Dada nei primi 9 mesi del 2016 è stato positivo per 0,2 milioni di Euro, mentre nel medesimo periodo dell'esercizio precedente era stato positivo per 2,3 milioni di Euro avendo beneficiato dei proventi di rivalutazione connessi al conferimento del ramo ProAdv in 4W.

Si evidenzia in particolare come l'**Attività Finanziaria** netta complessiva del Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2016, rappresentata dal saldo tra proventi ed oneri finanziari incluse le variazioni di cambio, è stata negativa per 2,3 milioni di Euro (di cui -2 milioni di Euro per oneri finanziari e -0,3 milioni di Euro per l'effetto negativo dei cambi) contro -1,9 milioni di Euro del pari periodo 2015 (di cui -2,1 milioni di Euro per oneri finanziari e +0,2 milioni di Euro per l'effetto positivo dei cambi).

L'andamento di tale aggregato è stato pertanto negativamente influenzato dagli effetti connessi all'andamento delle variazioni delle valute estere soprattutto in riferimento all'evoluzione del cambio tra Euro e Sterlina inglese.

Nel periodo di riferimento infatti, rispetto al cambio puntuale al 31 dicembre 2015, la Sterlina Inglese si è svalutata del 17% nei confronti dell'Euro, mentre nei primi nove mesi del 2015 si era rivalutata del 5%. Tali variazioni hanno anche inciso sulle partite debitorie, ivi incluse quelle intercompany, espresse in Euro ricevute dalle controllate inglesi del Gruppo, con un effetto negativo che si è concentrato prevalentemente nel Q1 2016.

Si segnala poi come gli effetti economici connessi all'andamento dei tassi di cambio sono stati ove possibile mitigati da operazioni di copertura del rischio cambio di tipo non speculativo operate dal Gruppo Dada anche nel periodo di riferimento.

L'andamento degli spread e tassi applicati, nei primi nove mesi del 2016, sui finanziamenti a medio termine in essere sono risultati in miglioramento rispetto al pari periodo del precedente esercizio. Anche per i finanziamenti ed operazioni a breve termine si è assistito ad una generalizzata contrazione degli spread e miglioramento delle condizioni applicate dalle Banche al Gruppo Dada.

Conseguentemente gli oneri finanziari complessivi, con esclusione delle perdite su cambi, sono risultati in miglioramento ed incidono nei primi 9 mesi dell'anno in corso per complessivi 2 milioni di Euro (comprensivi di oneri per carte di credito pari a 0,8 milioni di Euro) contro i 2,1 milioni di Euro (medesima l'incidenza degli oneri per carte di credito) dei primi nove mesi del 2015, con una riduzione complessiva del 5%.

Non vi sono stati proventi finanziari degni di segnalazione nel periodo in esame, mentre nel 2015 è stato conseguito un provento finanziario, pari a Euro 2,2 milioni, relativo alla rivalutazione per il conferimento del ramo ProAdv in 4W Marketplace.

Anche la valutazione secondo il criterio del patrimonio netto della partecipazione del 25% in 4W Marketplace ha prodotto effetti non significativi nei primi nove mesi del 2016.

La **Situazione Fiscale consolidata** del Gruppo Dada nei primi nove mesi dell'esercizio in corso evidenzia un carico fiscale complessivo pari a 0,7 milioni di Euro sostanzialmente in linea con il dato del precedente esercizio.

Le imposte correnti hanno pesato sui primi nove mesi del 2016 per 0,6 milioni di Euro contro gli 0,5 milioni di Euro dei primi 9 mesi del 2015, mentre le imposte differite hanno inciso negativamente sia nei primi nove mesi del 2016 che nel pari periodo 2015, rispettivamente per 0,1 milioni di Euro e per 0,2 milioni di Euro.

Più in particolare le imposte correnti sono principalmente composte dalle imposte sul reddito di alcune società estere che presentano un imponibile fiscale positivo, mentre l'Irap a carico delle società italiane è stata nei nove mesi del 2016 pari a 0,2 milioni di Euro. La riduzione di imposte differite attive nel periodo di riferimento è dovuta in parte agli utilizzi dei crediti per imposte anticipate del precedente esercizio conteggiati sulle differenze temporanee, ed in parte all'utilizzo di tali crediti per coprire gli imponibili fiscali Ires del periodo in corso.

La verifica in merito alla recuperabilità delle perdite fiscali è stata effettuata, con risultato positivo, in sede di redazione del bilancio consolidato annuale 2015, ed aggiornata alla luce della chiusura del primo semestre 2016. Si ricorda, infine, come il Gruppo Dada abbia maturato perdite fiscali per complessivi 38,9 milioni di Euro (delle quali su 17,4 milioni di Euro sono state calcolate differite attive) che risultano quasi integralmente riferibili alle società italiane e sono riportabili, in base all'attuale normativa, senza limiti di tempo per un importo pari all'80% dell'imponibile di ciascun esercizio. A tal proposito, si ricorda inoltre che a partire dal bilancio al 31 dicembre 2015 sono state ricalcolate le imposte differite attive in seguito alla modifica dell'aliquota fiscale Ires che passa dal 27,5% al 24% a partire dall'anno 2017 previsto nella Legge di Stabilità 2016 e conseguentemente è stata rielaborata la valutazione delle imposte differite attive calcolate sulle perdite fiscali riportabili illimitatamente sulla scorta delle analisi dei redditi fiscali futuri attesi.

Nel presente resoconto intermedio di gestione non è presente il risultato netto da attività cedute, mentre nella trimestrale al 30 settembre del 2015 era negativo per 0,3 milioni di Euro ed accoglieva i risultati economici riferibili alla divisione Performance Advertising

(comprensivi anche dei costi sostenuti per l'esecuzione dell'operazione medesima) ceduta ad Italiaonline nel mese di marzo 2015 e con effetti economici dal 28 febbraio.

Nel conto economico al 30 settembre 2016, così come nell'esercizio precedente, non vi sono quote di risultato netto da attribuire ai terzi.

ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Ai fini gestionali il gruppo Dada, a partire dal primo trimestre del precedente esercizio è organizzato in un unico settore di attività che si articola sui servizi di Domain & Hosting, ciò è conseguenza del fatto che le attuali linee di prodotto legate al core business e le attività corporate risultano totalmente integrate tra di loro che e pertanto non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività. Per maggiori informazioni si rinvia anche alla nota n. 3 del presente resoconto intermedio.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della Posizione Finanziaria Netta complessiva del Gruppo Dada al 30 settembre 2016 raffrontata con il 31 dicembre 2015:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA				
Importi in Euro/Migliaia	30-set-16	31-dic-15	DIFFERENZA	
			Assoluta	%
Cassa	7	14	-6	-45%
Depositi bancari e postali	3.241	2.192	1.048	48%
Liquidità	3.248	2.206	1.042	47%
Depositi vincolati	823	1.500	-677	-45%
Altri crediti	16	-	16	-
Altri Crediti finanziari	839	1.500	-661	-44%
Totale Attività Finanziarie	4.087	3.706	381	10%
Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-278	-857	579	-68%
Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-11.254	-10.181	-1.073	11%
Altri debiti finanziari correnti	-150	-90	-60	67%
Derivati a breve termine	-88	-87	-1	1%
Indebitamento finanziario corrente	-11.769	-11.214	-555	5%
Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-20.429	-20.332	-97	-
Altri debiti finanziari non correnti	-1.150	-	-1.150	-
Derivati a Lungo Termine	-95	-51	-44	100%
Indebitamento finanziario non corrente	-21.674	-20.382	-1.291	6%
Totale Passività Finanziarie	-33.443	-31.596	-1.846	6%
Posizione finanziaria complessiva netta	-29.356	-27.890	-1.466	5%

I Gruppo Dada chiude i primi nove mesi dell'esercizio 2016 con una posizione finanziaria netta complessiva consolidata, che comprende quindi tutte le fonti di finanziamento e gli impieghi sia a breve che a medio lungo termine, negativa per 29,4 milioni di Euro, mentre alla chiusura del 31 dicembre del precedente esercizio la PFN era risultata negativa per 27,9 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta a breve termine al 30 settembre 2016 è pari a -7,8 milioni di Euro contro i -7,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

L'evoluzione e la composizione della PFN nel periodo di riferimento è perlopiù ascrivibile a:

- i positivi flussi di cassa generati dall'attività operativa (pari a 8,4 milioni di Euro ante uscite per imposte e finanziarie) del Gruppo Dada nel periodo di riferimento e che hanno comportato un incremento delle disponibilità liquide ed una riduzione degli utilizzi delle linee a breve termine.
- gli esborsi dell'attività di investimento, che oltre agli ordinari acquisti di attività materiali ed immateriali ha visto l'esborso di 3,3 milioni di Euro per l'acquisizione della società Sfera avvenuto nel mese di luglio. Su questa operazione si veda anche quanto riportato nel prosieguo della presente relazione trimestrale;
- il rimborso, avvenuto il 30 giugno 2016 scorso, della prima rata dei principali finanziamenti a medio e lungo termine in essere sul Gruppo per complessivi 2,4 milioni di Euro. Analogamente nel corso del terzo trimestre il Gruppo Dada ha ottenuto due nuovi finanziamenti a medio termine per complessivi 4 milioni di Euro dei quali uno specificamente destinato a finanziare l'acquisizione della Società Sfera.

Si ricorda come le rinegoziazioni dei finanziamenti operate nel precedente esercizio avevano consentito al Gruppo di conseguire i seguenti principali benefici: a) migliorare il pricing dei finanziamenti in termini di spread applicati; b) allungare la duration dell'indebitamento finanziario complessivo; c) conseguire un maggiore allineamento tra i flussi di cassa generati del Gruppo con il rimborso delle rate in conto capitale;

Sui principali caratteri dei finanziamenti in essere sul Gruppo si veda quanto riportato nelle note al resoconto intermedio di gestione.

La voce "derivati a breve termine" è relativa al debito connesso alla valutazione al mark to market delle coperture IRS sui mutui in essere al 30 settembre 2016.

Nei primi nove mesi del 2016 i flussi finanziari di carattere non ricorrente sono stati sostanzialmente pari a zero a seguito del combinato effetto, da un lato del positivo recupero finanziario per versamenti eccessivi fatti all'Inps nei precedenti esercizi per 0,2 milioni di Euro, e dall'altro dell'impatto negativo delle uscite finanziarie relative alla risoluzione di contenziosi e transazioni legali definitisi nel periodo di riferimento.

Per un'analisi più dettagliata delle voci che hanno caratterizzato i flussi di cassa collegati alle voci di cash and cash equivalent si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti del presente resoconto intermedio di gestione ed alle relative note. Infine per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta consolidata complessiva con il flusso di cassa esposto nel rendiconto finanziario consolidato si veda quanto riportato nella nota n. 18 delle note illustrative del presente resoconto intermedio di gestione. Di seguito riportiamo una analisi dell'evoluzione dei principali aggregati che hanno caratterizzato l'andamento della posizione finanziaria netta.

Attività di investimento

Nei primi nove mesi del 2016, il Gruppo Dada ha riportato un utilizzo di cassa da attività di investimento per complessivi -5,4 milioni di Euro a fronte di un flusso di cassa complessivo del pari periodo del precedente esercizio negativo per 0,7 milioni di Euro. Tale differenza è spiegata da un lato dall'acquisizione di Sfera Networks S.r.l. avvenuta nel mese di luglio 2016 che ha inciso sul flusso di cassa a livello di cash and cash equivalent per -1,9 milioni di Euro, comprensivi dell'apporto della cassa della società acquisita (la differenza rispetto ai 3,3 milioni di Euro del costo totale dell'operazione, è imputata a debiti finanziari) e dall'altra dalla dismissione della società Moqu avvenuta nel 2015 e che aveva impattato positivamente, a livello di cash and cash equivalent, per 4,6 milioni di Euro.

Relativamente agli investimenti (in termini di incrementi di immobilizzazioni e non di cash flow) si segnala quanto segue:

- gli investimenti in attività immateriali sono stati nei primi 9 mesi del 2016 pari a 1,8 milioni di Euro, in linea con il dato del precedente esercizio, e sono rappresentati in maniera prevalente (come anche nel 2015), dai costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie necessari all'erogazione dei servizi di Domain & Hosting. In misura residuale incidono anche gli investimenti in software ad altre attività immateriali;

- gli investimenti in attività materiali sono stati pari a 2,7 milioni di Euro, anche in questo caso il dato risulta in linea con gli investimenti effettuati nei primi 9 mesi del 2015. Gli investimenti in attività materiali del periodo in esame, così come anche nel pari periodo dello scorso esercizio, sono riferibili quasi interamente agli acquisti di server di rete e di nuovi impianti e altre macchine elettroniche necessarie per l'erogazione dei servizi di Domain e Hosting. Gli investimenti in mobili e arredi ed altre immobilizzazioni materiali sono da considerarsi come non significativi.

Attività finanziaria

Il rendiconto finanziario consolidato evidenzia, per i primi 9 mesi del 2016, una variazione negativa della voce "disponibilità liquide nette derivanti da attività finanziaria" per 0,2 milioni di Euro (contro una variazione positiva di 6,4 milioni di Euro del pari periodo 2015). Tale andamento è sostanzialmente dipeso dall'effetto combinato di:

a) apporto positivo per 4,2 milioni di Euro di nuovi finanziamenti ottenuti nei primi nove mesi del 2016 dei quali 2,5 milioni di Euro ottenuti per l'acquisizione di Sfera, altri finanziamenti a lungo termine amortizing per 1,5 milioni di Euro e la parte residua da nuovi leasing stipulati dalle controllate inglesi;

b) flusso negativo di -4 milioni di Euro dovuto alla riclassificazione dalla quota a m/l termine alla quota a breve termine delle rate scadenti entro i 12 mesi dei finanziamenti con piano di ammortamento. Sempre in questo ambito si ricorda come nei 9 mesi di riferimento sono anche state rimborsate le prime rate di finanziamenti con piano di ammortamento per 3,2 milioni di Euro. Si segnala che questo ultimo flusso in uscita non ha effetto sul rendiconto finanziario poiché le quote a breve dei finanziamenti risultano già incluse nella voce "disponibilità liquide e mezzi equivalenti";

c) adeguamenti cambi per -0,1 milioni di Euro di fine periodo per i finanziamenti definiti in valuta diversa dall'Euro e cioè dei finanziamenti contratti dalla controllata inglese Namesco Ltd.

Per una descrizione dettagliata di queste operazioni si veda quanto riportato nella nota 13 al presente resoconto intermedio di gestione.

Ha inoltre inciso in misura marginale il differenziale dell'IRS precedentemente descritto.

Tali effetti sopra ricordati assumono rilevanza esclusivamente a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" ma risultano ovviamente neutrali a livello di "posizione finanziaria netta complessiva".

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta e flusso delle voci cash and cash equivalent si veda quanto riportato nella nota 18.

Il Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto del Gruppo Dada al 30 settembre 2016 è stato pari a -12,2 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2015 era stato pari a -11,5 milioni di Euro e al 30 settembre dell'esercizio passato era pari a -10,7 milioni di Euro.

Al riguardo segnaliamo come la modifica dell'area di consolidamento conseguente all'acquisizione di Sfera ha inciso negativamente sul CCN per 0,2 milioni di Euro.

Si evidenzia che la dinamica del capitale circolante nel corso dei quattro trimestri di un esercizio risulta legata all'operatività del Gruppo, che generalmente riporta nel primo trimestre dell'anno un maggior numero di incassi a fronte di ricavi per servizi rispetto ai successivi trimestri; una parte di tali ricavi vengono competenziati sull'intero esercizio come risconti passivi in base del criterio pro-rata temporis. Tale fenomeno si riflette nel CCN a livello dei risconti passivi inclusi tra i debiti diversi.

Esaminando i singoli aggregati che compongono il CCN si evidenzia come i crediti commerciali al 30 settembre 2016 siano pari a 4,4 milioni di Euro dato in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 quando erano pari a 3,5 milioni di Euro, ed accolgono taluni servizi di Domain & Hosting che hanno condizioni di incasso dilazionate. I debiti commerciali per contro risultano pari a 6,8 milioni in linea con il 31 dicembre 2015.

Tra le altre passività a breve sono compresi circa 13,9 milioni di Euro di risconti passivi che, come detto, si originano dalla diversa competenza economica di taluni servizi rispetto alla data di incasso; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di futuri ricavi a conto economico. Tali risconti passivi ammontavano al 31 dicembre 2015 a 12,9 milioni di Euro, mentre al 30 settembre del precedente esercizio erano stati pari a 12,7 milioni di Euro.

Nei crediti e debiti diversi sono perlopiù compresi rapporti di natura tributaria (inclusa la fiscalità differita), Inps e rapporti con le authority. Al riguardo si veda anche quanto riportato nelle note esplicative.

Per le altre voci incluse nel capitale investito netto si segnalano le altre passività consolidate oltre l'esercizio che sono perlopiù costituite dal Trattamento Fine Rapporto e dai fondi per rischi ed oneri i cui valori sono rispettivamente 0,8 milioni di Euro (contro 0,6 del 31.12.2015) e 0,3 milioni di Euro (contro 0,4 del 31.12.2015).

Il Patrimonio Netto del Gruppo Dada al 30 settembre 2016 è pari a 52,7 milioni di Euro contro i 59,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2015. Il decremento è riconducibile alla positiva

contribuzione del risultato netto di periodo per 190 migliaia di Euro, all'effetto negativo della conversione dei bilanci delle società consolidate denominati in GBP per -6,9 milioni di Euro e per la parte residuale da altre variazioni.

Organico di Gruppo

Riportiamo nella seguente tabella il numero dei dipendenti puntuale e suddiviso per area geografica, al 30 settembre 2016 confrontato con i dati al 31 dicembre 2015:

	Italia		Estero		Totale	
	30/09/2016	31/12/2015	30/09/2016	31/12/2015	30/09/2016	31/12/2015
n. dipendenti puntuale	247	220	197	178	444	398

L'organico puntuale al 30 settembre 2016 del Gruppo Dada è di 444 dipendenti contro i 398 del 31 dicembre 2015. L'andamento di tale aggregato è ascrivibile ad un aumento del numero di risorse in organico, dovuto al consolidamento di Etinet S.r.l. e all'*insourcing* dei servizi di *customer care* e *phone support* (come già precedentemente descritto) in Italia e all'estero avvenuti nel corso del 2015 volto a sostenere l'importante evoluzione della base clienti, nonché alla variazione di perimetro di Gruppo connessa all'acquisizione di Sfera Networks S.r.l.;

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2016

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatesi nel corso dei primi nove mesi del 2016:

In data 28 aprile 2016 si è tenuta l'assemblea dei soci di Dada S.p.A. che ha deliberato:

(i) L'approvazione del Bilancio Civilistico di Dada S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 14 marzo 2016. L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a 1.575.094,94 Euro.;

(ii) di confermare quali Consiglieri della Società Youssef Mohamed Salah Abdelsalam Bassem e Fadi Zefer Boulos Antaki, già cooptati dal Consiglio di Amministrazione di DADA S.p.A. in data 11 novembre 2015 a seguito delle dimissioni del dr. Khaled Bishara e del dr. Antonio Converti rassegnate in data 8 settembre 2015

(iii) Di approvare la Relazione in materia di Remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter D. Lgs. 58/98;

(iv) Il rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 28 aprile 2015, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione. Tale autorizzazione risponde al fine di dotare la Società di uno strumento di flessibilità strategica ed operativa che le permetta, tra l'altro, di poter disporre delle azioni proprie acquisite e di porre in essere eventuali operazioni quali compravendita, permuta, conferimento. Secondo la proposta del Consiglio il prezzo di acquisto delle azioni proprie non potrà essere

inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate nel rispetto della legge sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. La disposizione delle azioni dovrà invece avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei novanta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti impegno vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili.

In data 6 luglio 2016 Dada S.p.A., ha sottoscritto tramite la controllata Register.it S.p.A. un accordo vincolante per l'acquisizione dell'azienda di Sfera Networks S.r.l. L'operazione risulta pienamente coerente con le già annunciate strategie di sviluppo del Gruppo DADA da realizzarsi anche tramite vie esterne, che mirano a completare l'offerta di servizi IT *managed* dedicati alle PMI per i quali si rileva una domanda sempre crescente, oltre che ad ampliare la base clienti cui proporre l'intero portafoglio di offerta di servizi digitali.

Nel 2015 Sfera ha riportato un fatturato di circa Euro 2 milioni così composto: Servizi di Virtual Hosting per il 41%, Network & Private Cloud 35%, Domini ed Email 14%, altri servizi 10%; l'Ebitda adjusted è risultato pari a Euro 0,620 milioni.

Il controvalore per l'acquisizione del 100% del capitale di Newco, che presupponeva alla data del closing una Posizione Finanziaria Netta adjusted della stessa positiva (cassa) per Euro 275 migliaia, è pari ad un range compreso fra un minimo di Euro 3,3 milioni ed un massimo di Euro 3,7 milioni in funzione delle performance finanziarie di Newco nei tre anni successivi al closing.

L'accordo prevede i seguenti termini di pagamento: Euro 2 milioni saldati alla data del closing, Euro 0,3 milioni verranno trattenuti in escrow per i successivi 24 mesi a fronte delle consuete dichiarazioni e garanzie prestate dal venditore, ed infine una tranche compresa fra un minimo di Euro 1,0 milioni ed un massimo di Euro 1,4 milioni sarà riconosciuta entro 36 mesi dalla data del closing in base ai risultati consuntivati da Newco.

In data 14 luglio 2016 Dada S.p.a, tramite la controllata Register.it S.p.A., ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale di Sfera e ha corrisposto la prima tranche di prezzo pari a Euro 2 milioni.

L'operazione è stata finanziata tramite un prestito bancario a medio lungo termine erogato da ICCREA BancaImpresa per Euro 2,5 milioni. Tale finanziamento ha durata di 6 anni con 12 mesi di preammortamento e il tasso applicato sarà l'Euribor3M + 210 pbs.

Per ulteriori dettagli si rimanda ai comunicati stampa emessi riguardo le suddette operazioni.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 30 SETTEMBRE 2016

Non si sono verificati fatti o eventi di rilievo successivamente alla chiusura del 30 settembre 2016.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Con riferimento all'evoluzione prevedibile dell'attività per l'esercizio in corso, si confermano le previsioni di crescita organica del **volume d'affari "mid-single digit"**, così come i **marginari operativi** sono attesi in crescita nel quarto trimestre 2016 rispetto al pari periodo 2015 anche in virtù dei benefici derivanti delle iniziative commerciali, tecnologiche ed operative avviate nei mesi scorsi.

Come già indicato in occasione della relazione semestrale al 30 giugno 2016, al momento non si hanno elementi per ritenere che gli avvenimenti relativi alla Brexit possano influire in misura significativamente negativa sull'attività operativa del Gruppo nel Regno Unito per quanto, nel breve termine, è verosimile che i risultati finanziari possano continuare a risentire delle oscillazioni del cambio Euro/Sterlina, atteso che ad oggi le attività denominate in valuta britannica rappresentano circa il 30% del volume di affari consolidato.

Rimangono peraltro confermate le linee **strategiche** di crescita del Gruppo Dada che mirano a **rafforzare il posizionamento** come **operatore leader a livello europeo** nei servizi per la **digitalizzazione**, la **presenza ed il business online delle PMI**.

In particolare, le priorità strategiche del Gruppo sono orientate a **consolidare ulteriormente la quota di mercato** nelle varie **geografie in cui opera**, ampliando il range dei servizi offerti in modalità **"we do it for you"** e rafforzando il **posizionamento** nel segmento **cloud, server virtuali e server dedicati**, puntando sempre di più sulla qualità dei servizi di assistenza e consulenza alle PMI europee.

Si prevede che lo sviluppo organico dei ricavi avvenga sia tramite l'acquisizione di un numero importante di **nuovi clienti** grazie alla prosecuzione di politiche commerciali maggiormente incisive, sia migliorando ulteriormente il tasso di retention facendo leva sull'**up-selling** (vendita di un maggior numero di prodotto ai clienti esistenti) e sull'**aumento dell'ARPU** (ricavo medio per cliente) dei clienti storici.

Sul fronte della **redditività**, le priorità strategiche prevedono la prosecuzione dell'integrazione delle piattaforme tecnologiche e la messa a pieno regime del Data center proprietario, oltre che il mantenimento di un costante impegno all'ottimizzazione degli altri costi operativi e di struttura.

BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2016

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2016

Importi in Euro migliaia	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Ricavi Netti	47.716	46.660
Variazione rimanenze materie prime, lavori in corso e incremento per lavori interni	1.660	1.689
Costi per servizi e altri costi operativi	-26.509	-26.397
Costi del personale	-14.624	-13.407
Altri ricavi e proventi operativi	16	22
Oneri diversi di gestione	-254	-268
Accantonamenti e svalutazioni	-112	-191
Ammortamenti	-4.679	-5.071
Risultato Operativo	3.215	3.036
Proventi da attività di investimento	220	626
Oneri finanziari	-2.523	-2.509
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	-1	2.184
Quota risultato società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	-	3
Risultato complessivo ante imposte	911	3.341
Imposte del periodo	-720	-717
Risultato complessivo da attività destinate a continuare	191	2.624
Risultato di periodo da attività dismesse	-	-346
Risultato netto di periodo del Gruppo	191	2.279
Utile per azione di base	0,011	0,137
Utile per azione diluito	0,011	0,131

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 SETTEMBRE 2016

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Utile/(Perdita) di periodo (A)	191	2.279
Altri Utili/(Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'Utile/Perdite d'esercizio (B):	-6.930	3.996
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)	-24	-1
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	7	-
	-17	-1
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-6.913	3.996
Altri utili/Perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile/(Perdite) d'esercizio	-39	7
Utili/(Perdite) su attualizzazione TFR	-52	9
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	12	-3
	-39	7
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)	-6.779	6.281
<i>Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:</i>		
Soci della controllante	-6.779	6.281
Interessi di pertinenza di terzi	-	-

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2016

ATTIVITA'	30 settembre 2016	31 dicembre 2015
<i>Attività non correnti</i>		
Avviamento	79.182	82.676
Attività immateriali	5.391	5.799
Altri beni materiali	8.349	8.878
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese	2.198	2.198
Attività finanziarie ed altri crediti non correnti	335	194
Attività fiscali differite	5.529	5.651
Totale attività non correnti	100.983	105.395
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	16	11
Crediti commerciali	4.407	3.504
Crediti tributari e diversi	4.657	4.486
Crediti finanziari correnti	673	1.500
Attività finanziarie per strumenti derivati	16	-
Cassa e banche	3.248	2.206
Totale attività correnti	13.017	11.707
TOTALE ATTIVITA'	114.000	117.103

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2016

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30 settembre 2016	31 dicembre 2015
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<i>Capitale e riserve</i>		
Capitale sociale	2.836	2.836
Altri strumenti finanz. rappres. patrimonio	412	269
Riserva sovrapprezzo azioni	33.098	33.098
Riserva legale	950	950
Altre riserve	10.182	17.152
Utili/Perdite portati a nuovo	5.030	3.696
Risultato del periodo	191	1.333
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	52.699	59.335
Interessenze di minoranza	-	-
Totale Patrimonio Netto	52.699	59.335
<i>Passività a medio-lungo termine</i>		
Debiti finanziari (scadenti oltre un anno)	21.579	20.332
Fondo per rischi ed oneri	264	392
TFR	804	667
Passività finanziarie strumenti derivati a lungo termine	95	51
Totale passività a medio-lungo termine	22.742	21.441
<i>Passività correnti</i>		
Debiti commerciali	6.823	6.758
Debiti diversi	17.943	16.334
Debiti tributari	2.025	2.020
Passività finanziarie per strumenti derivati	88	87
Debiti finanziari (scadenti entro un anno)	11.682	11.128
Totale passività correnti	38.559	36.327
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	114.000	117.103

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2016

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Attività Operativa		
Totale risultato netto di periodo	191	2.279
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-220	-626
Oneri finanziari	2.523	2.509
Imposte sul reddito	720	717
Plusvalenze/minusvalenze	-9	5
Plusvalenza cessione partecipazioni/rami aziendali	0	-2.184
Valutazione al PN società collegate	0	-3
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.540	2.798
Ammortamento di altre attività immateriali	2.138	2.273
Assegnazione stock option	143	153
Altri accantonamenti e svalutazioni	135	205
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-143	-70
Risultato attività cedute/destinate alla dismissione	0	346
Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante	8.019	8.401
(incremento)/decremento nelle rimanenze	-4	10
(incremento)/decremento nei crediti	-530	-697
incremento/(decremento) nei debiti	869	364
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	8.354	8.078
Imposte sul reddito corrisposte	-529	-261
Interessi (corrisposti)/percepiti	-1.674	-1.987
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	6.151	5.829

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2016

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Attività di Investimento		
Cessione di imprese controllate e collegate	-	4.758
Effetto finanziario attività cedute	-	-206
Acquisto di imprese controllate e collegate	-2.000	-700
Effetto finanziario attività acquisite	123	-10
Earn out su cessione Moqu e acquisizione Etinet avvenute nello scorso esercizio	910	-
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-2.663	-2.663
Cessione attivo immobilizzato	-2	6
Altre variazioni attivo immobilizzato	2	-8
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-97	-139
Costi di sviluppo prodotti	-1.657	-1.699
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-5.383	-661
Attività Finanziaria		
Variazione di prestiti	97	6.351
Altre variazioni	5	15
Variazione crediti finanziari (conto vincolato per acquisto Sfera)	-300	
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	-198	6.367
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	571	11.535
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo	-8.831	-16.792
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-8.261	-5.257

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2016

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										
	Cap. sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. Actual. TFR	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2016	2.836	33.098	950	19.215	269	-99	-70	-1.894	3.696	1.333	59.335
Destinazione Risultato 2015									1.333	-1.333	0
Utile di periodo										191	191
Altri utili (perdita) complessivo						-17	-39	-6.913			-6.970
Totale utile/perdita complessivo						-17	-39	-6.913		191	-6.779
Cessione Gruppo Moqu											0
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto					143						143
Saldo al 30 settembre 2016	2.836	33.098	950	19.215	412	-116	-110	-8.807	5.030	191	52.699

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2015

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										
	Cap. sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. Actual. TFR	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2015	2.836	33.098	950	14.045	89	-77	-77	-4.399	5.877	-2.192	50.150
Destinazione Risultato 2014									-2.192	2.192	-
Utile di periodo										2.279	2.279
Altri utili (perdita) complessivo						-14	7	2.241			2.234
Totale utile/perdita complessivo				-	-	-14	7	2.241	-	2.279	4.512
Cessione Gruppo Moqu				4.171	-6				6		4.171
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto					153						153
Saldo al 30 settembre 2015	2.836	33.098	950	18.215	237	-91	-70	-2.158	3.690	2.279	58.986

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di azioni quotate al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana. L'indirizzo della sede legale è indicato nella prima pagina del presente resoconto intermedio di gestione.

Il Gruppo Dada (www.dada.eu) è leader internazionale nei servizi di domini, hosting e soluzioni avanzate di advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. Criteri di redazione

Il presente resoconto trimestrale abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono valutate al valore equo.

Il presente resoconto trimestrale abbreviato viene espresso in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo; le informazioni sono presentate in Euro migliaia salvo dove diversamente indicato. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, Euro migliaia ed Euro milioni, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati dei dettagli differisca dall'importo esposto nelle righe dei totali, così come nelle percentuali delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

Si ricorda come, in seguito alla cessione del segmento Performance Advertising, si era resa necessaria, nel precedente esercizio, l'applicazione dell'IFRS 5 relativo "alle attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate". L'effetto principale di tale applicazione era stato l'esposizione di tutte le poste di conto economico riferibili alle società dismesse in un'unica voce dell'utile/perdita da attività dismesse.

Il presente resoconto trimestrale consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal consiglio di amministrazione in data 10 novembre 2016.

Espressione in conformità ai principi IAS/IFRS

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 è stato predisposto in conformità al rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente resoconto intermedio abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998). Tale resoconto intermedio di gestione non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal

bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2015 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 gennaio 2016, di seguito elencati:

Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni recepiti dalla UE ed in vigore negli esercizi successivi

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi.

Per un dettaglio circa le principali modifiche ed i relativi potenziali effetti si veda quanto riportato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016.

Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche di principi esistenti emessi dallo IASB o nuove interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) per i quali il progetto di revisione e approvazione è tuttora in corso. Fra questi si segnala in particolar modo il principio IFRS 16 "Leasing" che modifica in maniera significativa le modalità di contabilizzazione dei leasing nei bilanci sia dei locatori che dei locatari.

Principi di consolidamento

Il presente resoconto abbreviato include i bilanci intermedi della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 30 settembre 2016.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate viene riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti ed il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

Valuta	Cambio puntuale 30.09.2016	Cambio medio 9M2016
Dollaro U.S.A.	1,1161	1,11617
Sterlina Inglese	0,86103	0,80303

Valuta	Cambio puntuale 30.09.2015	Cambio medio 9M2015
Dollaro U.S.A.	1,1203	1,1153
Sterlina Inglese	0,7385	0,72787

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento si era modificata nel precedente esercizio per la cessione delle società Moqu Adv S.r.l. e Moqu Ireland Ltd ad Italiaonline S.p.A (con applicazione dell'IFRS 5); dall'acquisto di una partecipazione di minoranza pari al 25% nella società 4w MarketPlace S.r.l. a seguito del conferimento in detta società del ramo aziendale cd. Pro Adv; inoltre viene consolidata integralmente a partire dal primo luglio 2015 la società Etinet S.r.l. a seguito dell'acquisto del 100% del capitale sociale di questa società avvenuto nel mese di luglio del 2015. Infine a decorrere dal primo luglio del 2016 viene consolidata integralmente la società Sfera Networks S.r.l. di cui il Gruppo detiene il 100%, per maggiori informazioni su questa operazione si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il business del Gruppo Dada è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti che può incidere sui prezzi applicati alla clientela e sui costi per promuovere i servizi, con ciò potenzialmente incidendo anche significativamente sulla sostenibilità economica di taluni business; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e all'adeguamento dell'offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Il settore in cui opera il Gruppo Dada, sia in Italia che all'estero, è altresì soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore TMT (Technology, Media, Telecommunication). L'evoluzione delle normative sopra descritte che disciplinano l'attività aziendale potrà pertanto avere effetti, incidendo sulla regolamentazione del mercato di riferimento, anche sulla redditività del business.

Si segnala che talune società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedure di contenzioso legale o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi, anche se alla data odierna non si ritiene sussistano passività potenziali probabili materiali per questa tipologia di rischio.

Gestione dei rischi finanziari

Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione nei precedenti esercizi di importanti società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo del Gruppo. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, anche a fronte di un maggior fatturato in valuta estera e l'esistenza di contratti di fornitura espressi in valuta diversa dall'Euro, il rischio tassi di interesse, in particolare a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari e societari attribuendo agli enti finanziatori alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso. Con la rinegoziazione dei finanziamenti del mese di marzo 2015 e che sono descritti nella nota 19, sono stati ridefiniti i precedenti covenant che decorrono a partire dall'esercizio 2015 sulla base di dati semestrali e/o annuali. Al 30 giugno 2016 scorso i parametri risultavano rispettati.

Si segnala poi come ai fini della copertura del rischio tasso sono in essere al 30 settembre 2016 cinque contratti IRS con primari Istituto di Credito, rispettivamente al 0,7775% con valore nozionale amortizing al 30 settembre 2016 per 3,125 milioni di Euro, al 0,631% con valore nozionale amortizing al 30 settembre 2016 per 3,125 milioni di Euro, al 0,200% con valore nozionale amortizing al 30 settembre 2016 per 0,836 milioni di Euro, al 0,395% con valore nozionale amortizing al 30 settembre 2016 per 4,429 milioni di Euro, al 0,265 con valore nozionale amortizing al 30 settembre 2016 per 1,75 milioni di Euro e per ultimo un CAP floor con tasso Strike al 0,05% con valore nozionale di 0,750 milioni di Euro. Tali derivati rappresentano nella loro somma più del 50% dei finanziamenti sottostanti che risultano pertanto coperti in tale misura dal rischio tasso. Il fair value di questi strumenti derivati è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato linee di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A, Fueps S.p.A. e Clarence S.r.l.. Inoltre Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con le sue controllate dirette. Al 30 settembre 2016 il Gruppo Dada ha affidamenti con il sistema bancario, tra breve termine e medio lungo termine, (leasing inclusi ma con l'esclusione dei crediti di firma e dei derivati di copertura valute e tassi) per complessivi 40,3 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 32,0 milioni di Euro (alla chiusura del precedente esercizio tali valori erano rispettivamente 39,4 milioni di Euro e 31,4 milioni di Euro). A fronte di una liquidità di cassa pari a 3,3 milioni di Euro contro i 3,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che i risultati del Gruppo siano esposti alle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/Sterlina ed

Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta posseduti dalla società. Circa il 30% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa (prevalentemente in GBP) da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 40% dei costi per servizi è denominato in valuta estera (prevalentemente GBP e USD). Nel corso dei primi mesi del 2016 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (principalmente contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio analogamente a quanto già fatto nei precedenti esercizi, alcuni di essi risultano ancora attivi alla data della presente relazione finanziaria trimestrale consolidata.

Si ricorda poi come in data 23 giugno si è tenuto in Gran Bretagna il referendum che ha approvato l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (cd. Brexit) che ha comportato un ulteriore e consistente svalutazione della sterlina inglese rispetto alle altre principali valute estere e quindi anche rispetto all'EUR. Tale evento ha avuto effetti in termini di conversione dei bilanci delle società Inglesi al 30 settembre 2016 per il consolidamento sul Gruppo Dada (i cui effetti sui principali aggregati vengono riportati nella descrizione dell'attività economica all'interno della relazione sulla gestione).

Inoltre tale avvenimento potrà produrre anche ulteriori impatti negativi sui flussi transazionali denominati in valuta GBP che si realizzeranno nei prossimi trimestri dell'esercizio in corso, per maggiori dettagli si veda la nota 4 relativa agli avviamenti e perdite di valore.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Successivamente alla cessione del Gruppo Moqu, il business del Gruppo Dada è sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e servizi connessi, attività per le quali il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate in misura prevalente con controparti bancarie di elevato standing.

Nel corso del mese di dicembre 2014 una società del Gruppo ha sistemato interamente i rapporti con Seat P.G. che ha dato esecuzione a quanto previsto nel concordato c.d. in bianco chiudendo definitivamente le posizioni pregresse. Al 30 settembre 2015 i rapporti con questo soggetto, che rappresenta il principale cliente singolo del Gruppo per un'esposizione pari al 3% del fatturato consolidato dei dodici mesi dell'anno, sono in bonis.

Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi al di fuori di quanto riportato al capitolo precedente relativo all'andamento del mercato.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nell'allegato relativo all'informativa prevista ai sensi dell'IFRS 7 riportata nelle note al bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2015.

Rischi connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")

Nel maggio del 2011 Dada S.p.A. firmò il Contratto con la società Buongiorno S.p.A. per la vendita di Dada.net (si veda per maggiori dettagli e le definizioni il bilancio 2011 del Gruppo Dada).

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo di minimis superiori nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

Con riguardo ai diritti e obblighi che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti si ricorda come nel mese di aprile 2013 Dada S.p.A. abbia ricevuto da parte del Cessionario una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tale richiesta si origina da una contestazione effettuata dalla Receita Federal do Brasil in riferimento a talune presunte irregolarità riscontrate a seguito di una verifica fiscale, iniziata nel mese di marzo 2011, nei confronti di Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda ("RFB") ed avente ad oggetto la dichiarazione per i redditi dell'anno 2008, per un ammontare totale massimo contestato pari a 13,4 milioni Reais Brasiliani (pari a circa €3,7 milioni). La Società, come previsto dal contratto di compravendita, ha intrapreso, congiuntamente con il Cessionario, la difesa contro la detta contestazione, e inoltre si è riservata di confutare la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario avendo peraltro dato evidenza dell'avvio del processo di RFB nell'ambito delle cd. disclosure schedules del contratto di cessione. Sulla base delle indicazioni tecnico-legali preliminari ricevute è peraltro verosimile attendersi che la durata dell'attuale processo contenzioso con le autorità fiscali brasiliane possa prolungarsi nel tempo.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali e tenuto conto delle analisi sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare un fondo a fronte della suddetta situazione, se non un fondo limitato alle spese legali per la succitata difesa contro la detta contestazione.

Inoltre nel mese di maggio 2013 Dada S.p.A. ha ricevuto da parte del Cessionario altre tre richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tali richieste si riferiscono ad indagini conoscitive, da parte del General Attorney dello Stato del Minnesota, riguardanti possibili violazioni, nell'erogazione dei servizi ai propri clienti, della normativa di quello stato da parte della società Dada Entertainment LLC, ceduta al Gruppo Buongiorno, ad attività preliminari di tax audit avviate dalle autorità fiscali di NYC sulla società Dada Entertainment LLC e ad una richiesta di indennizzo in relazione ad una transazione sottoscritta su una vicenda asseritamente rientrando tra le garanzie contrattuali (quantificata in 100.000 USD).

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali, considerato lo stadio iniziale delle verifiche svolte dalle suddette autorità e tenuto conto delle analisi preliminari sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare alcun fondo a fronte della suddetta situazione. Si ricorda peraltro che il detto contratto di cessione del Gruppo Dada.net prevede una franchigia assoluta di 300.000 euro a favore del Cedente.

Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto per la cessione della società Moqu S.r.l.

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

Il cedente ha prestato in favore del cessionario alcune dichiarazioni e garanzie, tipiche in questo tipo di operazioni, in ordine alla società ceduta e alle società da questa interamente partecipate la cui durata varia in base alla tipologia delle caparre prestate.

Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico del cedente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del cessionario in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dal cedente al cessionario, si segnala che il cedente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo di minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 1.000.000.

Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività

La cessione della società ceduta comporta una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, sarà sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e servizi connessi, e sarà altresì, per un anno dalla data di cessione, vincolato da un obbligo di non concorrenza misurato sulla specifica attività svolta dalla società Moqu S.r.l., obbligo che impedirà al cedente, per il suddetto arco temporale, di svolgere attività di cd. Performance Advertising, da intendersi come gestione dell'advertising online attraverso un business model basato sull'acquisto e sulla monetizzazione del traffico web attraverso specifiche partnership con i principali motori di ricerca. Peraltro si segnala che la società ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da una rilevante competitività ed assoggettati ai ripetuti mutamenti di policy dell'operatore dominante del settore, ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati in sensibile decrescita.

Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto di conferimento nella società 4W Marketplace Srl del ramo di azienda ProAdv

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

Il conferente ha prestato alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine al ramo d'azienda conferito.

Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico del conferente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del conferitario in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dal conferente al conferitario, si segnala che il conferente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il

conferitario dall'ammontare di tali passività - con limiti differenziati di durata dell'obbligo di indennizzo e sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 2.184.498, pari al valore di perizia di conferimento del ramo d'azienda ProAdv.

Rischi relativi alla Capogruppo Dada S.p.A.

La Capogruppo è esposta nella sostanza ai medesimi rischi ed incertezze descritti in riferimento all'intero Gruppo Dada.

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento, salvo quanto già esposto nel paragrafo relativo al Capitale Circolante Netto.

3. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato secondo la logica dei settori di attività, che a decorrere dal primo trimestre del precedente esercizio è costituito in un'unica Business Unit (Domain & Hosting).

Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Moqu (che era titolare della gestione del Settore di attività Performance Advertising) e per effetto della quale le linee di prodotto rimaste (domini e hosting) e le attività corporate (gestite attraverso la Capogruppo Dada S.p.A.) risultano talmente e totalmente integrate tra di loro che non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione relativamente all'andamento dell'attività economica.

L'attività di "Domini e Hosting" è dedicato all'erogazione di servizi professionali in self provisioning, i principali dei quali sono costituiti da:

- Registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete
- Servizi di Hosting
- Creazione sito Web
- Servizi di E-commerce
- Servizi PEC e email
- Servizi di Advertising

Alla Divisione Domini e Hosting fanno capo oltre alla stessa Register.it S.p.A., le società dalla stessa controllate (direttamente e indirettamente), ovvero Nominalia SA, Amen Netherland B.V., Amenworld-Servicos Internet LDA, Agence des Medias Numeriques SAS, Namesco Ltd, Namesco Inc., Namesco Ireland Ltd, Poundhost Internet Ltd, Simply Virtual Servers Limited, Simply Transit Limited, Etinet S.r.l. e Sfera Networks S.r.l.

Conto Economico per settori di attività al 30 settembre 2016

30 SETTEMBRE 2016 (9 mesi)			
Informativa di Settore	Totale Attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	21.350		21.350
Ricavi terzi Estero	26.366		26.366
Ricavi netti	47.716	-	47.716
Incremento imm.ni per lavori interni	1.660		1.660
Costi per servizi	-26.575		-26.575
Costo del lavoro	-14.624		-14.624
MOL di Settore	8.177	-	8.177
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-4.679		-4.679
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-284		-284
Risultato operativo	3.215	-	3.215
Attività finanziaria	-2.303		-2.303
Altri proventi/oneri da att. e pass. finanziarie	-1		-1
Quota risultato società valutate al PN	0		0
Risultato prima delle imposte	911	-	911
Imposte dell'esercizio	-720		-720
Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi	191	-	191
Interesse Delle Minoranze	-		-
Risultato delle attività dismesse	-	-	-
Risultato netto di periodo del gruppo	191	-	191

Conto Economico per settori di attività al 30 settembre 2015

30 SETTEMBRE 2015 (9 mesi)			
Informativa di Settore	Totale Attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	20.406		20.406
Ricavi terzi Estero	26.254		26.254
Ricavi netti	46.660	-	46.660
Incremento imm.ni per lavori interni	1.689		1.689
Costi per servizi	-26.484		-26.484
Costo del lavoro	-13.407		-13.407
MOL di Settore	8.458	-	8.458
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-5.071		-5.071
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-351		-351
Risultato operativo	3.036	-	3.036
Attività finanziaria	-1.883		-1.883
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	2.184		2.184
Quota risultato società valutate al PN	3		3
Risultato prima delle imposte	3.341	-	3.341
Imposte dell'esercizio	-717		-717
Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi	2.624	-	2.624
Interesse Delle Minoranze	-		-
Risultato delle attività dismesse	-	-346	-346
Risultato netto di periodo del gruppo	2.624	-346	2.279

Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per area geografica

Descrizione	30/09/2016 (9 Mesi)		30/09/2015 (9 Mesi)	
	Importo	incidenza %	Importo	incidenza %
Ricavi Italia	21.350	45%	20.406	44%
Ricavi Estero	26.366	55%	26.254	56%
Totale	47.716		46.660	

5. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, sono regolate da normali condizioni di mercato e sono analoghe a quelle già descritte nelle note illustrative specifiche del bilancio consolidato dell'esercizio 2015 a cui si rinvia. Le operazioni con parti correlate sono disciplinate da un'apposita procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. Al riguardo si veda inoltre quanto riportato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2016.

6. Proventi e oneri non ricorrenti

Nei primi nove mesi del 2016 gli oneri di natura non ricorrente sono pari a 0,1 milioni di Euro (dato sostanzialmente in linea con il pari periodo dello scorso esercizio) e si riferiscono ai costi legati all'ottimizzazione della Struttura del Gruppo ed ai costi relativi all'acquisizione di Sfera Networks.

7. Quota di pertinenza del risultato società collegate

La quota di pertinenza del risultato delle società collegate al 31 settembre 2016 non ha impatto nel conto economico in quanto di importo non significativo, mentre nei primi nove mesi del precedente esercizio, l'impatto a conto economico era positivo per 3 migliaia di Euro.

8. Altre immobilizzazioni materiali

Gli investimenti delle immobilizzazioni materiali sono stati, nei primi nove mesi del 2016, pari a 2,7 milioni di Euro, in linea con i primi nove mesi del precedente esercizio e sono costituiti, prevalentemente, all'acquisto di server per la rete e all'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm, nonché per sistemi di networking e sistemi di storage riferibili prevalentemente alle controllate Register.it e alle società inglesi Namesco e Poundhost. L'ammortamento dei suddetti investimenti viene effettuato applicando l'aliquota tra il 20% ed il 33%, ad esclusione della Fee di setup del Data Center che viene ammortizzata in 10 anni.

Nella voce mobili e arredi, sono comprese le spese sostenute perlopiù nei precedenti esercizi per le nuove sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere e non hanno registrato incrementi significativi nel corso dei primi nove mesi dell'anno. Il loro ammortamento è calcolato prevalentemente con un'aliquota del 12%.

9. Attività immateriali

Gli incrementi nei primi nove mesi del 2016 delle attività immateriali, sono stati pari a circa 1,8 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto agli investimenti dei primi nove mesi del precedente esercizio.

Gli investimenti in attività immateriali sono prevalentemente riferibili alle spese per sviluppo prodotti ed in particolare si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti

dal Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi alle erogazioni dei servizi di domain & hosting.

In particolare tali attività nei primi nove mesi del 2016 si sono orientate alla progressiva implementazione dei nuovi prodotti gamma Microsoft, piattaforma cPanel, Server Dedicati, sviluppi di nuovi shared hosting e allo store Dada.

L'iscrizione di tali immobilizzazioni è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L'ammortamento è effettuato prevalentemente in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

10. Partecipazioni, attività finanziarie e per imposte differite

Partecipazioni in società collegate:

Nella voce partecipazioni in società collegate, iscritte in bilancio per 2,2 milioni di Euro, è stato rilevato, a decorrere dallo scorso esercizio, il valore corrispondente alla quota del 25% acquisita nel capitale di 4w MarketPlace a seguito del conferimento nella stessa società del ramo di azienda ProAdv. Per maggiori informazioni sull'operazione di conferimento si rimanda al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Si segnala come nel periodo in esame non si sono verificate variazioni significative rispetto alla chiusura del bilancio al 31 dicembre.

Riportiamo nella seguente tabella l'elenco delle partecipazioni in società collegate:

Ragione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale*	Valuta	% di partecipazione sul capitale
4w MarketPlace S.r.l.	Fisciano (SA)	22.436	EUR	25%

* post aumento capitale sociale avvenuto contestualmente al conferimento del ramo ProAdv/Simply

Attività finanziarie:

La voce altre attività finanziarie, iscritte in bilancio per 0,3 milioni di Euro, accoglie prevalentemente i depositi cauzionali rilasciati dal Gruppo a diversi fornitori di servizi ed il deposito vincolato a medio/lungo termine relativo all'acquisizione di Sfera Networks.

Imposte differite attive:

Le attività per imposte anticipate, sono iscritte nel presente resoconto intermedio di gestione per complessivi 5,5 milioni di Euro (contro i 5,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2015) e si originano sia da imposte calcolate su perdite fiscali recuperabili nel breve/medio periodo, che da differenze di natura temporanea tra normativa civilistica e fiscale. Per le prime si ricorda come le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a complessivi 38,9 milioni di Euro e che risultano essere integralmente riportabili senza limiti di tempo con un recupero previsto dell'80% in ciascun esercizio (come da nuova normativa italiana).

In particolare si segnala come le perdite fiscali sulle quali sono calcolate imposte differite attive ammontano a complessivi 17,4 milioni di Euro.

Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento. A tal proposito, si ricorda che a partire dal bilancio 2015 sono state ricalcolate le imposte differite attive in seguito alla modifica dell'aliquota fiscale Ires che passa dal 27,5% al 24% a partire dall'anno 2017 previsto nella Legge di Stabilità 2016 e conseguentemente il Gruppo ha quindi rielaborato la valutazione delle imposte differite attive calcolate sulle perdite fiscali riportabili illimitatamente sulla scorta delle analisi dei redditi fiscali futuri attesi.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi al recupero delle differenze temporanee a fronte del carico fiscale di competenza dell'esercizio, nonché dall'utilizzo per la copertura massima dell'80% dell'imponibile fiscale prodotto dalle società italiane, facenti parte del Consolidato Fiscale, nei primi tre nove del 2016.

Gli effetti di valuta sono dovuti alla conversione in Euro delle imposte anticipate attive provenienti dalle società inglesi, iscritte in sterline nel proprio bilancio individuale.

11. Crediti commerciali

I crediti commerciali consolidati al 30 settembre 2016 ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, a 4,4 milioni di Euro e risultano in aumento del 26% rispetto a quelli iscritti nel bilancio del 31 dicembre 2015, quando ammontavano a 3,5 milioni di Euro.

Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali (calcolato come rapporto tra i crediti in essere alla data di bilancio e il fatturato complessivo del gruppo) è pari a 30 giorni e varia per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada. Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

La consistenza del fondo svalutazione crediti, che al 30 settembre 2016 è pari a 3,3 milioni di Euro, ed è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

12. Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e indebitamento netto

Descrizione	Saldo al 30/09/16	Saldo al 31/12/15	Variaz.	Variaz. %
Depositi bancari e postali	3.241	2.192	1.048	48%
Denaro e valori in cassa	7	14	-6	-45%
<i>Casse e Banche</i>	<i>3.248</i>	<i>2.206</i>	<i>1.042</i>	<i>47%</i>
<i>Altri crediti finanziari</i>	<i>673</i>	<i>1.500</i>	<i>-827</i>	<i>-55%</i>
Totale	3.921	3.706	1.257	34%

Il saldo delle disponibilità liquide, costituito dalle somme detenute presso primari istituti di crediti e i valori in cassa e dei crediti finanziari correnti, ammonta alla data del 30 settembre 2016 a complessivi 3,9 milioni di Euro mentre erano 3,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2015. Tra gli altri crediti finanziari correnti sono compresi 0,5 milioni di Euro di depositi vincolati connessi al finanziamento a lungo termine stipulato nel 2015 con Unicredit e che prevedeva che il 10% dell'importo erogato fosse lasciato in deposito, nonché 0,2 milioni di Euro relativi al deposito vincolato per l'acquisizione di Sfera Networks. La riduzione di questa voce è collegata all'incasso della parte variabile relativa alla cessione di Moqu pari ad 1 milione di Euro.

In merito all'analisi dell'andamento di questo aggregato finanziario si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione dei debiti finanziari avvenuta tra il 31 dicembre 2015 e il 30 settembre 2016:

Descrizione	Saldo al 31/12/15	Incrementi	Decrementi	Altre Variazioni	Saldo al 30/09/16
DEBITI					
verso banche finanziamenti parte m/l termine	20.332	4.164	-3.973	-93	20.430
Altri debiti finanziari a m/l termine	-	1.150	-	-	1.150
Debiti finanziari (scadenti oltre un anno)	20.332	5.314	-3.973	-93	21.580
verso banche per finanziamenti parte Breve termine	10.181	5.517	-4.311	-133	11.254
c/c passivi	857	1	-580	-	278
altri debiti	90	150	-90	-	150
Debiti finanziari (scadenti entro un anno)	11.128	5.668	-4.981	-133	11.682

Totale generale	31.460	10.982	-8.954	-226	33.262
------------------------	---------------	---------------	---------------	-------------	---------------

I finanziamenti a lungo termine in essere sono principalmente quelli originati dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione realizzate nel corso di precedenti esercizi, nonché per finanziare l'investimento del nuovo Data Center di Namesco Ltd.

Al 30 settembre 2016 fanno capo al Gruppo Dada i seguenti finanziamenti:

- Register.it S.p.A.:
Finanziamento di iniziali 16 milioni di Euro e residuo alla data odierna per 14,2 milioni di Euro. La scadenza contrattuale è il 31 dicembre 2019, le rate sono semestrali costanti (le prime 7) di 1,8 milioni di Euro mentre l'ultima è pari a 3,2 milioni di Euro; il tasso di

interesse è pari al tasso Euribor a 6 mesi (purché maggiore di zero) più spread del 3,50%. A parziale copertura del rischio tasso sono in essere 3 derivati IRS al tasso del 0,7775%, 0,631%, e 0,200% con le stesse scadenze semestrali del finanziamento per valore nozionale amortizing del 50% del finanziamento in essere.

Finanziamento di iniziali 5 milioni di euro, con debito residuo alla data odierna di 4,4. La scadenza contrattuale è il 31 dicembre 2019, le rate sono semestrali costanti (le prime 7) di 0,6 milioni di Euro mentre l'ultima è pari a 1 milione di Euro; il tasso di interesse è pari al tasso Euribor a 6 mesi (purché maggiore di zero) più spread del 3,50%. A totale copertura del rischio tasso è in essere un derivato IRS al tasso del 0,395% con le stesse scadenze semestrali e valore nozionale amortizing del finanziamento.

Finanziamento di 3,5 milioni di Euro e scadenza finale il 30 settembre 2019; il rimborso avviene attraverso 12 trimestrali costanti per 0,3 milioni di Euro. Il tasso di interesse è pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread di 2,70%. Il finanziamento è inoltre assistito da garanzia da parte di SACE pari al 35% dell'importo finanziato. A parziale copertura del rischio tasso è in essere un derivato IRS al tasso del 0,265% con le stesse scadenze semestrali e valore nozionale amortizing del 50% del finanziamento.

Nel terzo trimestre sono stati ottenuti due ulteriori finanziamenti:

Finanziamento di 1,5 milioni di Euro scadente il 25 luglio 2021; le rate sono 19 trimestrali di 77 Euro migliaia e con sei mesi di preammortamento; il tasso di interesse è pari all'Euribor a tre mesi più spread di 2,2%;

Finanziamento ottenuto per l'acquisizione di Sfera pari a 2,5 milioni di Euro e scadente il 30 giugno 2022; le rate sono 20 trimestrali pari a 125 Euro migliaia e con 15 mesi di preammortamento; il tasso di interesse è pari all'Euribor a tre mesi più Spread di 2,1%.

Tutti finanziamenti a medio lungo termine sopra descritti sono di tipo chirografario (con esclusione di quello relativo all'acquisizione di Sfera) delle prevedono consuete clausole di covenant, correlate a EBITDA, PFN e interessi passivi. Detti obblighi risultano rispettati alla data della chiusura del precedente bilancio annuale e semestrale. Inoltre Dada S.p.A. ha rilasciato in favore dei beneficiari di tali finanziamenti una garanzia autonoma a prima richiesta verso gli istituti eroganti.

- DADA S.p.A.:

Sono presenti due finanziamenti a breve termine: il primo (Hot - Money) per un valore di 2 milione di Euro con durata di 60 giorni con interessi pari ad Euribor 1 mese più spread di 3,9%; il secondo di 2 milioni di Euro con primario Istituto di credito stipulato il 29 settembre e con scadenza a 30 giorni rinnovabile, spread 3,25%;

Sono anche presenti scoperti di conto corrente semplici per 1,5 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato a Euribor ad 1 mese più spread differenti per ciascun istituto e che vanno da un minimo del 2,8% ad un massimo del 6%.

- Namesco Ltd:

Sono presenti tre finanziamenti con lo stesso primario istituto di credito per un valore residuo al 30 settembre 2016 di complessivi 0,45 milioni di Sterline (pari a circa 0,5 milioni di Euro) sottoscritti ed erogati in tre tranches diverse. Il tasso di interesse è agganciato al Bank's Sterling Base Rate maggiorato di uno spread del 3%.

E' presente un quarto finanziamento (credit facility) con altro istituto di credito per un valore residuo al 30 settembre 2016 di 0,2 milioni di Euro (circa 0,1 milioni di Sterline). La scadenza è 30 aprile 2018;

Sono presenti anche alcuni leasing per un valore residuo al 30 s 2016 di 0,1 milioni di Euro (circa 0,1 milioni di Sterline). La scadenza è 30 aprile 2018.

- PoundHost:

Sono presenti contratti di leasing finanziari con valore residuo al 30 settembre 2016 di 0,6 milioni di Euro (0,5 milioni di GBP) e che verranno estinti a varie scadenze a partire dal 2016 ed entro luglio del 2019.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti gli andamenti della liquidità e dell'indebitamento del Gruppo Dada nel corso dei primi nove mesi del 2016, si rimanda all'analisi descritta nella Relazione sulla Gestione ed ai dettagli riportati nel Rendiconto Finanziario.

13. Fondi relativi al personale e per rischi ed oneri

Al 30 settembre 2016 il trattamento di fine rapporto ammonta a 0,8 milioni di Euro (contro 0,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2015), e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo.

Il fondo rischi ed oneri al 30 settembre 2016 ammonta a 0,3 milioni di Euro, in diminuzione rispetto agli 0,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2015 per effetto degli utilizzi che si sono verificati nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio. Il fondo per rischi ed oneri è interamente riferibile ad oneri per contenziosi di natura operativa/legale.

14. Debiti commerciali

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi per servizi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 30 settembre 2016 a 6,8 milioni di Euro, in linea con il dato del 31 dicembre 2015.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

15. Debiti diversi ed altre passività

I debiti tributari, pari a 2 milioni di Euro sono in linea con il dato del 31 dicembre 2015, ed includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di settembre, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime sono rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere.

La voce "debiti diversi" pari a 17,9 milioni di Euro (contro i 16,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2015), accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità, i debiti per ferie maturate e non godute ed altri debiti, nonché i premi per i dipendenti accertati nel periodo;

- i debiti verso istituti di previdenza sociale pari a 0,3 milioni di Euro;
- i risconti passivi per un importo di 13,9 milioni di Euro (contro 12,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2015), che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.

La Società stima che il valore contabile dei debiti diversi ed altre passività approssimi il loro fair value.

16. Immobilizzazioni immateriali e materiali e investimenti in immobilizzazioni rilevanti nel rendiconto finanziario

Riportiamo nella seguente tabella le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali dal 31 dicembre 2015 al 30 settembre 2016:

Descrizione	31/12/15	Incrementi	Decrementi	Entrata nel Gruppo	Cambi	Amm.to	30/09/16
Avviamento	82.676	3.510	-	-	-7.004	-	79.182
Totale avviamento	82.676	3.510	-	-	-7.004	-	79.182
Spese sviluppo prodotti/servizi	5.367	1.657	-	-	-36	-1.935	5.053
Concessioni, licenze, marchi	56	10	-	12	-	-57	22
Altre imm. immateriali	376	87	-	-	-	-146	316
Totale Attività Imm.li	5.799	1.754	-	12	-36	-2.138	5.391
Totale	88.475	5.264	-	12	-7.041	-2.138	84.573

Descrizione	31/12/15	Incrementi	Decrementi	Entrata nel Gruppo	Cambi	Amm.to	30/09/16
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio	8.425	2.667	2	39	-725	-2.449	7.959
Mobili e arredi	170	1	-	-	-5	-48	118
Altre imm. materiali	283	40	-	7	-15	-43	271
Totale	8.878	2.709	2	46	-745	-2.540	8.349

Si riportano di seguito le spiegazioni relative alla voce avviamento:

L'incremento si riferisce all'acquisizione della società Sfera Networks S.r.l., per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

L'incremento della voce "cambi" dell'avviamento è dovuta alle differenze di cambio maturate sui goodwill espressi in valuta, tra i quali si segnala in particolar modo quello relativo alla società Inglese Namesco Ltd. che è determinato in sterline inglesi. La contropartita di questa iscrizione è la riserva di traduzione nel patrimonio netto consolidato.

Al riguardo, si riporta come alla fine del presente trimestre è stata fatta una verifica che non vi fossero differenze sostanziali tra i dati previsionali trimestrali utilizzati in sede di impairment 2015 ed i dati consuntivi realizzati. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 ed alla relazione finanziaria semestrale 2016.

Circa la natura dei principali incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si veda quanto riportato in precedenza nella descrizione degli incrementi delle attività materiali ed immateriali (rispettivamente note 8 e 9).

Si segnala che, le disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento, pari a -5,4 milioni di Euro, si riferiscono: all'incasso di 1 milione di Euro per l'earn out del Gruppo Moqu, al pagamento di -0,1 milioni di Euro per l'earn out della società Etnet S.r.l.; all'esborso di 2 milioni di Euro per l'acquisto di Sfera Networks S.r.l.; per -0,1 milioni di Euro all'effetto finanziario delle attività acquisite; agli investimenti effettuati nei primi nove mesi dell'esercizio in corso pari a 4,4 milioni di Euro (1,8 milioni di Euro per le attività immateriali e 2,6 milioni di Euro per le attività materiali) escludendo gli acquisti del periodo che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa ed incrementati dagli investimenti effettuati nell'esercizio precedente ma pagati nel periodo in esame.

17. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 30 settembre 2016 è composto da n. 16.680.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.836 migliaia di Euro. Non vi sono stati incrementi nel corso dei primi 9 mesi del 2016.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nei primi nove mesi del 2016 sono riportate nei prospetti di pagina 33.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva legale: si tratta di una riserva di utili e viene alimentata in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato. Può essere utilizzata solo per la parte esuberante il quinto del capitale. Al 30 settembre 2016 risulta pari a circa 1 milione di Euro e la sua consistenza non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 30 settembre 2016 è pari a 33,1 milioni di Euro. Non vi sono stati incrementi nei primi tre mesi del presente esercizio.

Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto: accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di stock option emessi dal Gruppo ed al 30 settembre 2016 è pari a 412 migliaia di Euro, mentre al 31 dicembre 2015 era pari a 269 migliaia di Euro. I movimenti dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione della quota attribuita a conto economico del piano di stock option pari a 143 migliaia di Euro.

Altre Riserve: sono costituite dalle seguenti riserve:

- *Riserva FTA*, è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 30 settembre 2016 è pari a -6,2 milioni di Euro.
- *Riserva Straordinaria* è pari a 19,1 milioni di Euro e non vi sono state variazioni nei primi tre mesi del presente esercizio.
- *Riserva per cash flow hedge*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 30 settembre 2016 a -127 migliaia di Euro, con una variazione netta di -28 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015.
- *Riserva per attualizzazione TFR*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 30 settembre 2016 a 110 migliaia di Euro mentre al 31 dicembre 2015 era pari a 70 migliaia di Euro.
- *Riserva di Conversione*, che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 30 settembre 2016 pari a -8,8 milioni di Euro (contro i -1,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2015). I movimenti dei primi nove mesi del 2016, pari a circa 6,9 milioni di Euro derivano dalla conversione dei bilanci e dei goodwill delle società controllate, Poundhost e Namesco.
- *Altre riserve*, ammontano al 30 settembre 2016 a 6,3 milioni di Euro ed accolgono, oltre alle riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net, un importo pari a 4,2 milioni di Euro riferibile alla cessione del Gruppo Moqu avvenuta nello scorso esercizio. Tale cessione, infatti, si configurava come operazione di "business combination of entities under common control", in quanto sia Dada S.p.A. che Italiaonline S.p.A. sono, controllate da Orascom TMT Investments S.à r.l. tramite la controllata Libero Acquisitions S.à r.l.. In ottemperanza quindi, all'Orientamento Preliminare n.1 emesso dall'Assirevi in tema di IFRS (definito anche OPI 1), la differenza tra il prezzo della transazione, comprensivo della PFN rettificata ed il preesistente valore delle attività oggetto del trasferimento non devono essere rilevate nel conto economico, ma a rettifica delle riserve di patrimonio netto consolidato di competenza del Gruppo Dada. Non vi sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

18. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

Euro migliaia	30/09/2016	31/12/2015
Variazione PFN	-1.466	5.683
Incrementi finanziamenti a Medio Lungo Termine	4.164	14.673
Rimborsi finanziamenti a Medio Lungo Termine	-3.973	-11.029
Altre variazioni finanziamenti a Medio Lungo Termine	-93	14
Debiti per acquisto Sfera	1.300	-
Earn out MOQU e Etinet	910	-
Variazione Crediti Finanziari	-300	-
Variazione derivati non monetari	29	30
Variazione casse, banche e mezzi equivalenti	571	9.371

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, così come previsto dai principi contabili di riferimento, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti che includono anche le quote a breve dei finanziamenti a medio lungo termine. La riconciliazione, oltre per le variazioni dei finanziamenti già descritta nella nota 12, si caratterizza per le operazioni straordinarie concluse (anche finanziariamente) nel presente esercizio e che producono una rappresentazione diversa in PFN rispetto alla voce cash and cash equivalent.

Il precedente esercizio si era caratterizzato per le rinegoziazioni dei finanziamenti a m/l termine evidenziati nella tabella precedente come rimborsi e incrementi.

Le altre variazioni accolgono gli effetti dei cambi sui finanziamenti definiti in GBP in entrambe i periodi.

19. Impegni

Gli impegni al 30 settembre 2016 erano pari a 4,5 milioni di Euro contro i 3,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

Incrementi:

Gli incrementi più significativi sono stati relativi a:

Fideiussione rilasciata da Monte del Paschi di Siena a favore dei nuovi proprietari dell'immobile sede uffici di Firenze pari a 0,4 milioni di Euro;

Fidejussione omnibus limitata rilasciata a favore di Banca Unicredit per garantire scoperti di conto di Etinet per un valore di 0,2 milioni di Euro;

Fidejussione di 1 milione di Euro rilasciata da Monte dei Paschi di Siena e relativa alla parte rateale dell'acquisizione di Sfera.

Decrementi:

Tra i decrementi, i più significativi sono relativi a:

Chiusura della vecchia garanzia rilasciata in favore dei proprietari dell'immobile sede degli uffici di Firenze;

Adeguamento valutario per circa -0,1 milioni di euro della garanzia di Monte dei Paschi in favore di HSBC rilasciata per 1 milioni di GBP (pari a 1,2 milioni di Euro); estinzione della fidejussione a favore dei vecchi proprietari degli uffici di Firenze in seguito a cessione titolarità immobile che ammontava a 0,3 milioni di Euro;

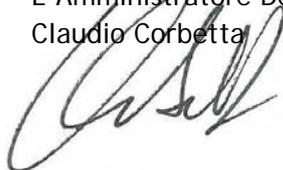
Altre Variazioni:

Gli altri movimenti infine accolgono gli effetti netti degli adeguamenti cambi delle garanzie emesse in valuta di conto diversa dall'Euro.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Firenze, 10 novembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Claudio Corbetta

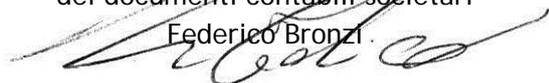


Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Federico Bronzi



ALLEGATO 1**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2016**

Importi in Euro/Migliaia	30-set-16 9 mesi		30-set-15 9 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	47.716	100%	46.660	100%	1.055	2%
Variazioni riman., prodotti finiti, semilav., lavori in corso ed incr. per lavori interni	1.660	3%	1.689	4%	-29	-2%
Costi per servizi e altri costi operativi	-26.575	-56%	-26.484	-57%	-92	-
Costi del personale	-14.624	-31%	-13.407	-29%	-1.217	9%
Margine Operativo Lordo	8.177	17%	8.458	18%	-282	-3%
Ammortamenti	-4.679	-10%	-5.071	-11%	392	-8%
Prov./(oneri) attività non caratteristica	-149	0%	-146	-	-4	2%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-134	0%	-205	-	71	-35%
Risultato Operativo	3.215	7%	3.036	7%	178	6%
Proventi finanziari	220	-	626	1%	-406	-65%
Oneri finanziari	-2.523	-5%	-2.509	-5%	-14	1%
Altri prov./oneri da att. e pass. finanziarie	-1	-	2.184	5%	-2.185	-100%
Quota parte risultato Soc. valutate al PN	-	-	3	-	-	-
Risultato complessivo ante imposte	911	2%	3.341	7%	-2.430	-73%
Imposte del periodo	-720	-2%	-717	-2%	-3	0%
Risultato complessivo da attività destinate a continuare	191	0%	2.624	6%	-2.433	-93%
Risultato di periodo da attività destinate alla dismissione e dismesse	-	-	-346	-1%	346	-100%
Risultato netto del Gruppo	191	0%	2.279	5%	-2.088	-92%

ALLEGATO 2**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2016**

Importi in Euro/Migliaia	3* trimestre 2016		3* trimestre 2015		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	14.908	100%	14.780	100%	128	1%
Variazioni riman., prodotti finiti, semilav., lavori in corso ed incr. per lavori interni	469	3%	479	3%	-10	-2%
Costi per servizi e altri costi operativi	-8.368	-56%	-8.236	-56%	-132	2%
Costi del personale	-4.774	-32%	-4.599	-31%	-174	4%
Margine Operativo Lordo	2.235	15%	2.424	16%	-189	-8%
Ammortamenti	-1.497	-10%	-1.692	-11%	196	-12%
Prov./(oneri) attività non caratteristica	-126	-1%	-5	-	-120	2262%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	15	0%	-40	-	55	-138%
Risultato Operativo	628	4%	686	5%	-58	-8%
Proventi finanziari	14	0%	53	0%	-39	-74%
Oneri finanziari	-740	-5%	-815	-6%	75	-9%
Quota parte risultato Soc. valutate al PN	-	0%	3	0%	-3	-100%
Risultato complessivo ante imposte	-98	-1%	-72	0%	-26	37%
Imposte del periodo	-159	-1%	-154	-1%	-5	3%
Risultato complessivo da attività destinate a continuare	-257	-2%	-226	-2%	-31	14%
Risultato di periodo da attività destinate alla dismissione e dismesse	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del Gruppo	-257	-2%	-226	-2%	-31	14%

ALLEGATO 3**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2016**

Importi in Euro/Migliaia	30-set-16	31-dic-15	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato	95.304	99.745	-4.441	-4%
Attività d'esercizio a breve	14.609	13.652	957	7%
Passività d'esercizio a breve	-26.790	-25.113	-1.678	7%
Capitale circolante netto	-12.182	-11.461	-721	6%
Trattamento di fine rapporto	-804	-667	-137	21%
Fondo per rischi ed oneri	-264	-392	128	-33%
Capitale investito netto	82.055	87.225	-5.170	-6%
Crediti finanziari a medio/lungo termine	150	-	150	-
Debiti finanziari a medio/lungo termine e derivati a lungo termine	-21.674	-20.382	-1.291	-6%
Patrimonio netto	-52.699	-59.335	6.635	-11%
Indebitamento v/banche a breve termine	-11.532	-11.038	-494	4%
Crediti finanziari a breve e derivati	689	1.500	-811	-54%
Debiti finanziari a breve e derivati	-238	-177	-61	34%
Disponibilità liquide	3.248	2.206	1.042	47%
Posizione finanziaria netta a breve	-7.832	-7.508	-324	-4%
Posizione finanziaria netta complessiva	-29.355	-27.890	-1.465	-5%

ALLEGATO 4**Area di consolidamento Gruppo Dada al 30 settembre 2016**

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale	Società Partecipata	% di possesso	Periodo di consolid.
Dada S.p.A. (Capogruppo)	Firenze	Euro	2.835.612	Capogruppo		Gen.-Set. 2016
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	37.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2016
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2016
Amenworld Servicios internet	Lisbona	Euro	10.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2016
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Set. 2016
Fueps S.p.A.	Firenze	Euro	10.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Set. 2016
Namesco Inc.	New York	Usd	1.000	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2016
Namesco Ltd.	Worcester	Gbp	100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2016
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2016
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2016
Poundhost Internet Ltd	Worcester	Gbp	200	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2016
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460	Dada S.p.A.	100	Gen.-Set. 2016
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	Gbp	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2016
Simply Transit Limited	Worcester	Gbp	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Set. 2016
4w MarketPlace S.r.l.*	Fisciano (SA)	Euro	22.436	Register.it S.p.A.	25	Gen.-Set. 2016
Etinet S.r.l.	Savigliano (CN)	Euro	22.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Set. 2016
Sfera Networks S.r.l.	Bergamo	Euro	50.000	Register.it S.p.A.	100	Lug.-Set. 2016

*Consolidata ad equity.